



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TAIS03600B

I.I.S.S. "LEONARDO DA VINCI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	7
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
---	---

Risultati scolastici	7
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	28
--	----

Competenze chiave europee	30
---------------------------	----

Risultati a distanza	32
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	34
-------------------------	----



Contesto

BREVE STORIA

L'I.I.S.S. "Leonardo da Vinci" nasce il 1° settembre 2014 dall'unione tra l'I.T.C.G. "Leonardo da Vinci" e l'I.P.S. "A. Motolese".

Di seguito si riporta una breve storia delle due istituzioni scolastiche.

L'Istituto A.F.M. e C.A.T. "Leonardo da Vinci", già Tecnico Statale Commerciale e per Geometri, nasce a Martina Franca nell'

a.s.1962/1963 come sezione distaccata dell' Istituto "Pitagora" di Taranto, con due classi, una prima e una seconda,

rispettivamente comprendenti un numero di 27 e di 12 alunni.

Dichiarata autonoma nel 1968, in poco più di trent'anni la Scuola si è sviluppata enormemente nonostante le difficoltà

strutturali connesse alla provvisorietà e precarietà delle sedi di volta in volta messe a disposizione dall'Amministrazione

Provinciale di Taranto.

Nell'anno scolastico 1991/1992 l'Istituto ottiene la propria sede definitiva in Contrada Pergolo, dove è attualmente ubicato, e

nello stesso anno si inizia in due prime classi la sperimentazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) divenuta

ordinamento nell'a.s.1999/2000.

Nel frattempo, all'unica sezione dell'indirizzo amministrativo di cui al D.P.R. n. 978 del 9/5/1974, a partire dall'a.s. 1980/1981,

viene affiancata una seconda sezione (di cui al D.P.R. n. 1242 del 20/8/1980), quella per Geometri. Nell'a.s.1996/1997 il corso

per Geometri avvia la sperimentazione del "Progetto Cinque". Dopo dieci anni di precarietà logistica, inoltre, nel corso

dell'a.s.1999/2000, finalmente si realizza la consegna della nuova sede per Geometri, in via Guglielmi.

A partire dall'anno scolastico 2000/2001, la graduale introduzione dell'autonomia ha permesso di avviare significative innovazioni di carattere didattico e organizzativo ("Laboratorio di Filosofia" e "Moduli integrati") e ha favorito l'inserimento dell'Istituto nel Programma Operativo Nazionale (P.O.N. 2000/2006) con obiettivi di grande rilievo. Nell'anno scolastico 2004/2005 viene attivata la prima sezione del Corso per perito aziendale e corrispondente in lingue estere (Progetto E.R.I.C.A.). A partire dallo stesso anno, inoltre, l'Istituto risulta inserito nell'elenco regionale quale sede operativa accreditata per la Formazione Superiore (IFTS) e per la Formazione continua. Successivamente, in ordine al Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica, l'Istituto viene autorizzato dalla Regione Puglia ad ampliare la propria offerta formativa: per l'a.s. 2007/ 2008, con l'istituzione dell'indirizzo tecnico turistico "Progetto ITER" e, per l'a.s. 2008/2009, con l'istituzione del Progetto SIRIO (un corso IGEA e un corso per Geometri).



L'istruzione professionale, avviata negli anni Sessanta in ambito nazionale, a Martina Franca inizia con l'istituzione di una sede staccata dell'I.P.F. "Cabrini" di Taranto e con i corsi per stilisti di moda, figuriniste e assistenti all'infanzia, offrendo l'opportunità di formazione professionale esclusivamente rivolte ad un'utenza femminile.

Negli anni Settanta non furono più attivati i corsi stilisti di moda e figuriniste per mancanza di sbocchi professionali e furono avviati, a livello sperimentale, i corsi post-qualifica, di durata biennale, per conseguire il diploma e permettere l'accesso all'università. Nell'anno scolastico 1981/1982 l'Istituto da sede coordinata dell'I.P.F. "Cabrini" di Taranto passò a sede coordinata dell'I.P.F. "Lentini" di Mottola. Nell'anno scolastico 1982/1983 fu attivato un corso per Operatori Turistici. Nell'anno 1986 fu concessa l'autonomia.

Dieci anni dopo, nel 1996, essendosi ormai consolidata sul territorio la presenza dell'Istituto ed essendo aumentato il numero delle alunne e degli alunni in maniera considerevole, il Collegio dei Docenti intitolò l'Istituto al Prof. Dott. Alfonso Motolese. La scelta ricadde su un noto personaggio della recente storia martinese, distintosi per le sue opere di filantropia e per la sua elevata preparazione scientifica e culturale. Tale decisione andò così rafforzando il legame tra istituto e territorio che si era già avviato da quando, con l'apertura del primo asilo nido della città (fine anni Sessanta) e con le numerose altre iniziative indirizzate al settore dell'infanzia e del turismo, la scuola aveva dimostrato di saper operare in funzione delle richieste e dei bisogni provenienti dal mondo esterno.

Dal primo settembre 2000 (con delibera n.181 del 1° agosto 2000 del Commissario ad acta - pres. della Giunta regionale della Puglia, trasmessa con nota del Provveditore agli Studi di Taranto, prot. n.1303/R del 29 agosto 2000) l'Istituto "Alfonso Motolese" accorpò l'Istituto Professionale "Don Lorenzo Milani", anch'esso nato nell'anno scolastico 1960/1961 come sede coordinata del "Galileo Galilei" di Taranto, che forniva il diploma di qualifica per i servizi commerciali, venendo così incontro alle esigenze delle piccole aziende presenti sul territorio. All'interno dell'Istituto "Don Milani", dall'anno scolastico 1998/1999 fu attivato, accanto all'indirizzo commerciale e turistico, quello di Grafica Pubblicitaria.

L'IDENTITÀ DELL'I.I.S.S. "LEONARDO DA VINCI"

L'identità che ci proponiamo di mantenere è quella di una comunità in cui studenti, docenti, dirigente scolastico, genitori e personale ATA collaborino attivamente per concretizzare il diritto dell'apprendere e il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa sul territorio nell'ottica di una logica unitaria di sistema di educazione permanente. A guidarci è quindi l'idea fondamentale di "una scuola per lo sviluppo" (che è poi il titolo che abbiamo scelto per il nostro piano formativo) ovvero l'idea di una scuola che, anche in coerenza con gli obiettivi della Programmazione 2014/2020 dei Fondi Strutturali Europei, sia capace di ottimizzare tutte le risorse umane, culturali e finanziarie e di contribuire così "alla trasformazione dell'economia dell'Unione Europea in un'economia basata sulla conoscenza, la più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale". Affinché tale idea non rimanga un progetto sviluppato soltanto sulla carta è indispensabile verificare che le nostre scelte siano traducibili a livello operativo e siano fattibili, cioè commisurate ai vincoli e alle risorse disponibili, e ciò anche come uno dei criteri fondamentali di qualità di questo documento.

IL TERRITORIO: MARTINA FRANCA

Elegante cittadina, situata a 431 metri di altezza sul livello del mare, adagiata su una delle ultime colline meridionali della Murgia sud-orientale, Martina Franca domina l'incantevole Valle d'Itria, splendida distesa verde biancheggiante di trulli. La maggiore attrattiva della città è senza dubbio costituita dal caratteristico centro storico, splendido esempio di arte barocca, con le sue stradine, i suoi bianchi vicoli, i palazzi signorili e le maestose e monumentali chiese. Oltre ad un ricco paesaggio punteggiato dalle antiche "casedde", i famosi trulli, e dalle tipiche



costruzioni delle masserie, preziose testimonianze dell'archeologia industriale, Martina Franca gode di un vasto territorio carsico ingemmato da suggestive grotte. Dalla sua strategica posizione, la città jonica regala alla vista dei visitatori una suggestiva panoramica sulle località limitrofe, al di là delle quali si stende la provincia di Brindisi e Bari e, ancora oltre, il mar Adriatico.

Martina Franca, inoltre, offre la possibilità di far spaziare il proprio sguardo anche verso stupende aree boschive, rappresentate dall'incantevole Parco delle Pianelle, e verso verdi paesaggi, a sud, costellati dalle vaste coltivazioni di viti, proponendo piccole oasi di pace e tranquillità per villeggianti e principalmente per coloro che amano l'agriturismo.

ECONOMIA

La città, che conta oggi circa 50 mila abitanti, è un importante centro industriale, punto di riferimento, a livello nazionale, del comparto tessile abbigliamento. Altri settori trainanti dell'economia martinese sono principalmente quello agroalimentare e quello dell'allevamento, grazie alla presenza sul territorio di un prezioso patrimonio zootecnico, riconosciuto in Italia e all'estero, i cui esemplari più importanti sono rappresentati dal famoso "Asino di Martina Franca" e dal "Cavallo murgese". Il terziario vanta un importante turismo, in ogni stagione.

CULTURA



Martina Franca è una meta turistica molto ambita, non solo per il suo ricco e prezioso patrimonio artistico architettonico storico ma anche per la sua vivacità culturale, che trova massima espressione nell'ormai celebre e atteso Festival della Valle d'Itria.

Tra luglio e agosto un consolidato turismo culturale orbita intorno a quella che rimane senza dubbio la più importante manifestazione dell'anno, per cui la città è entrata a far parte dell'*Association Européenne des Festivals de Musique*, organismo che riunisce le maggiori manifestazioni internazionali. Numerose inoltre le associazioni operanti sul territorio che, insieme all'opera di valenti studiosi locali, contribuiscono a rendere attiva e vivace la vita culturale della città.



La città, inoltre, è provvista della ricca biblioteca comunale "Isidoro Chirulli", di due teatri con due sale cinematografiche, di un Museo di Paleoetnologia e Paleoecologia. Sono stati istituiti, da qualche anno, il corso universitario per Operatore dei beni culturali e l'Università della terza età. E' di recente istituzione, presso la Fondazione Paolo Grassi, la Bibliomediateca teatrale e musicale.

ANALISI DEI BISOGNI

Gli studenti

La popolazione scolastica dell'Istituto, come emerge anche dalle indagini sulle caratteristiche dei giovani che si iscrivono a un istituto tecnico, è poco omogenea sia dal punto di vista della preparazione iniziale sia da quello delle motivazioni.

Le aspettative dei giovani che si iscrivono a un istituto tecnico sono molto diversificate:

- una preparazione di livello alto che consenta l'accesso a studi superiori e/o universitari in ambiti scientifici, tecnologici, economico-giuridici;
- un corso teorico-pratico in grado di fornire forti livelli di professionalità intermedia;
- una scuola con caratteristiche tecnico-professionali che non richieda troppo impegno.

Anche il contesto socio-economico di provenienza degli studenti appare alquanto variegato. Nonostante la crisi economica degli ultimi anni, il contesto risulta ricco di opportunità sia a livello economico sia a livello sociale e manifesta propensione ad interagire con la nostra istituzione soprattutto per i percorsi di FSL. Le situazioni familiari e i bisogni socio-culturali risultano molto diversificati. L'incidenza di alunni non italiani è alquanto bassa se rapportata alla media nazionale, anche se leggermente superiore alle medie territoriali. Da parte dei genitori si manifesta, in generale, un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'istituzione scolastica e una disponibilità a sostenere le proposte di ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto in relazione ad un contatto più stretto con il mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale

Nonostante la crisi avanzi in ogni settore, nel territorio martinese si riesce ad ammortizzare tale fenomeno con lo sviluppo nel settore del turismo e del commercio. Il contesto territoriale appare sufficientemente ricco di opportunità sia a livello sociale che culturale e manifesta disponibilità ad interagire con la scuola nella definizione di percorsi di istruzione-formazione. Negli ultimi anni si è registrata una fitta rete di relazioni con enti ed agenzie del territorio e accordi formalizzati con aziende.

Risorse economiche e materiali

I tre plessi di cui si compone l'Istituto presentano spazi dedicati (aule discipline matematica, economia, storia) e laboratori attrezzati, biblioteche, aula magna polifunzionale, palestre coperte e scoperte (utilizzate anche in orario extra-scolastico da soggetti convenzionati) e spazi a disposizione per lavori di gruppo o commissioni di lavoro. Consistenti e di qualità sono le dotazioni tecnologiche (LIM, tablet computer portatili e fissi, laboratori mobili, videoproiettori) atte a favorire una didattica di eccellenza. Per quanto riguarda le risorse economiche, negli ultimi anni sono stati ben investiti i Fondi Strutturali Europei (PON FESR), che hanno permesso di migliorare la



dotazione tecnologica dell'Istituto. Per il futuro si cercherà di utilizzare adeguatamente le risorse del P.N.R.R.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard di positività raggiunti sia per il passaggio alle classi successive che per le ammissioni con debito

Traguardo

Garantire le percentuali raggiunte per l'ammissione alla classe successiva a livelli più alti anche in relazione ai percorsi del settore professionale e tecnologico

Attività svolte

Nell'annualità 2023/2024, nell'ambito del DM 170/2022 (Progetto "Per non di-sperdersi: azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"), l'Istituto ha attivato:

- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere (Lingua inglese e Lingua Francese).

In continuità con tali attività la scuola ha erogato altri corsi anche nell'annualità 2024/2025 nell'ambito del DM 65/2023.

Inoltre, la scuola si è dotata di un

- servizio di mentoring per supportare gli studenti a migliorare il proprio benessere personale e nella realtà scolastica.

Al termine delle valutazioni del primo quadrimestre, è stata attivato un periodo di

- "pausa nella programmazione didattica" al fine di realizzare in modo concreto le attività di recupero per gli alunni e per le alunne con difficoltà di apprendimento relativamente agli argomenti oggetto delle programmazioni disciplinari.

Risultati raggiunti

L'analisi dei dati relativi al triennio 2022-25, riferiti alle percentuali di ammissione alla classe successiva e agli studenti con sospensione del giudizio nei settori professionale, tecnico-economico e tecnico-tecnologico, consente di valutare il grado di raggiungimento della priorità finalizzata al mantenimento degli standard di positività negli esiti scolastici.

Nel complesso, i dati mostrano percentuali di ammissione alla classe successiva elevate e sostanzialmente stabili nei tre anni considerati, in tutti gli indirizzi di studio.

Il settore professionale evidenzia risultati particolarmente positivi, con percentuali di ammissione molto alte in tutte le classi. In particolare, per le classi prime del professionale, l'assenza di sospensioni del giudizio è coerente con il quadro normativo vigente, che prevede la revisione del Piano Formativo Individuale (PFI) in luogo della non ammissione. Tale modello favorisce la continuità del percorso formativo e contribuisce in modo strutturale al mantenimento di elevati livelli di successo scolastico.

Nei settori tecnico-economico e tecnico-tecnologico, pur in presenza di lievi oscillazioni, le percentuali di ammissione restano complessivamente alte, confermando la capacità dell'istituto di garantire il passaggio alla classe successiva anche nei percorsi più complessi. Nell'a.s. 2024/25 si osserva inoltre un miglioramento degli esiti di ammissione, in particolare nel settore tecnologico, a testimonianza dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento messi in atto.

Nel triennio emerge una gestione generalmente efficace dei debiti scolastici che, nella maggior parte dei casi, non incide negativamente sugli esiti finali di ammissione.

Accanto agli elementi positivi, l'analisi evidenzia alcune aree di attenzione. Nei settori tecnico-economico



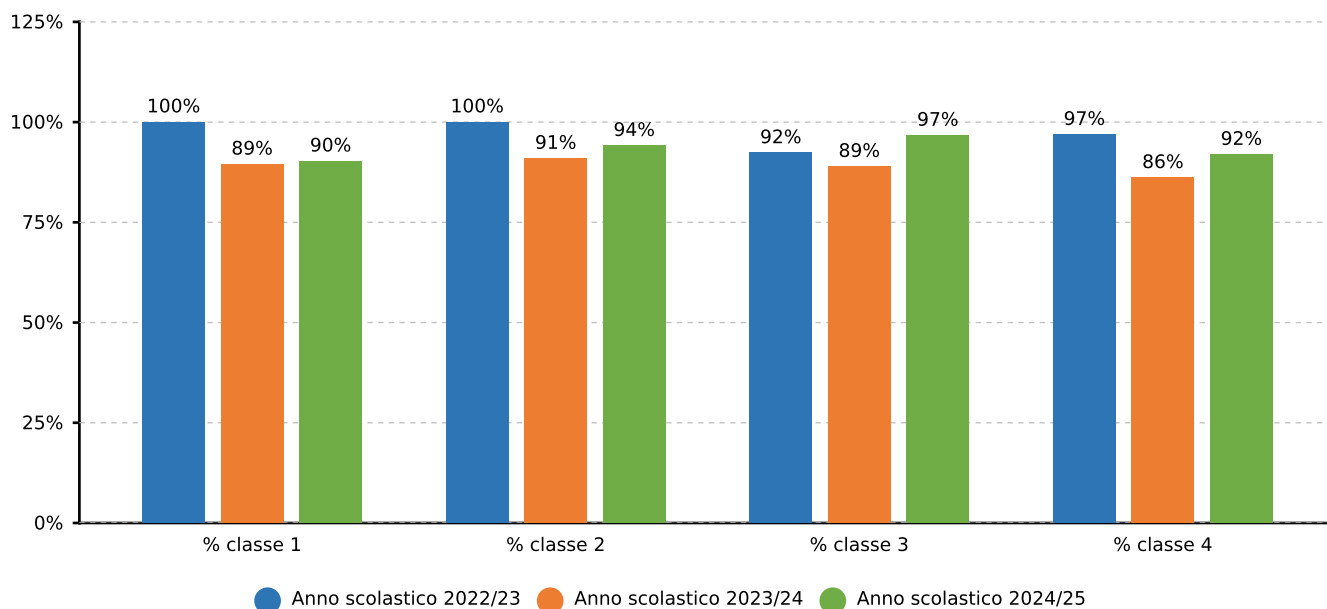
e tecnico-tecnologico si registra, nell'ultimo anno, un incremento degli studenti sospesi in giudizio, soprattutto nelle classi intermedie. Tale dato segnala la necessità di potenziare le azioni di prevenzione delle difficoltà di apprendimento, in particolare nel passaggio tra i diversi anni di corso.

Nel settore tecnologico permangono, inoltre, andamenti non sempre omogenei tra le classi e tra le annualità, che richiedono un consolidamento delle strategie di supporto didattico e di monitoraggio personalizzato.

Nel complesso le attività messe in campo nel triennio possono considerarsi coerenti con la priorità individuata e sostanzialmente efficaci, avendo garantito nel tempo elevate percentuali di ammissione alla classe successiva, anche nei percorsi professionali e tecnologici. Le criticità rilevate non compromettono il raggiungimento del traguardo, ma costituiscono importanti indicazioni per l'orientamento delle azioni di miglioramento future.

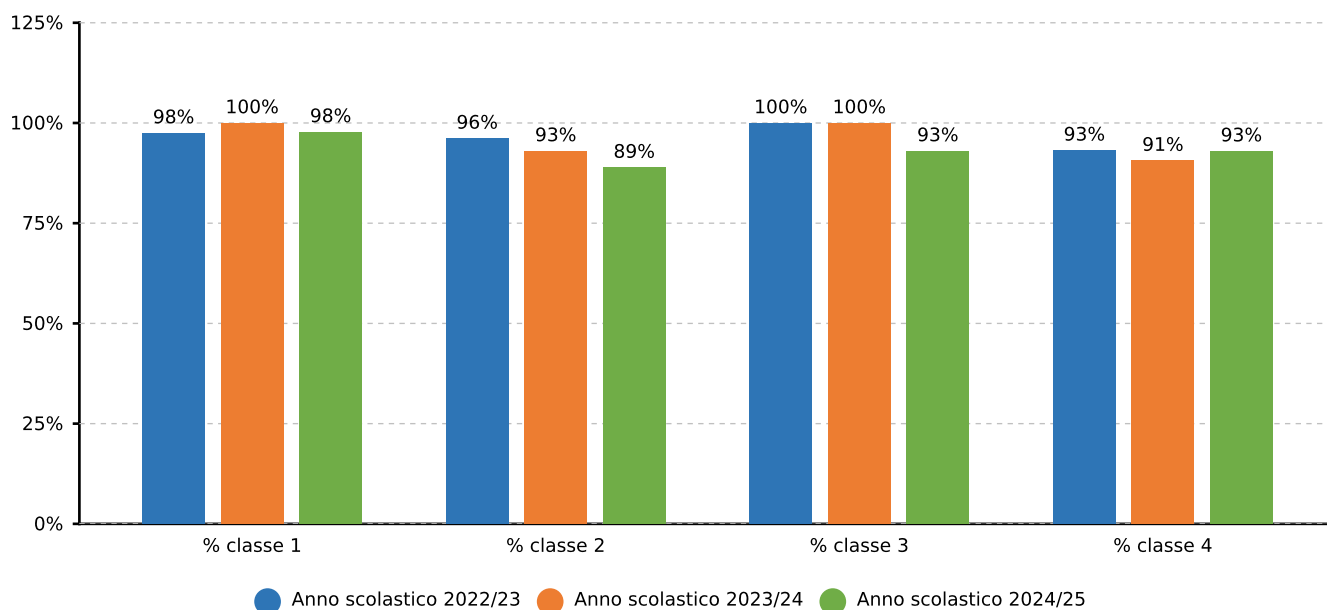
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

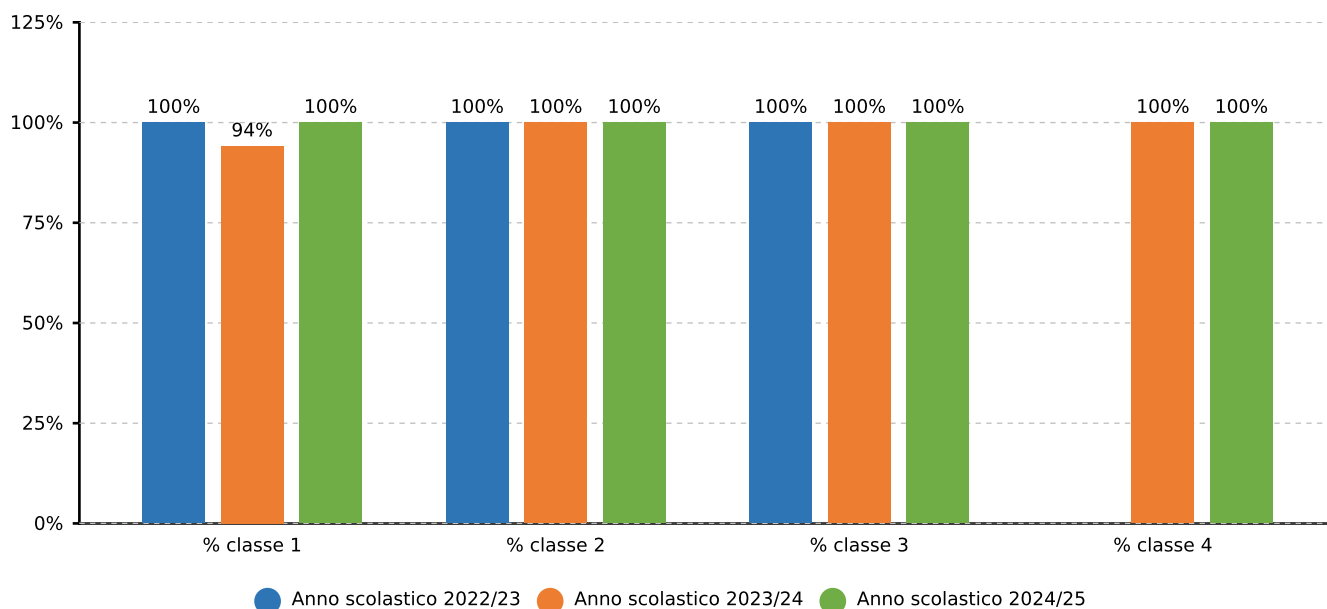


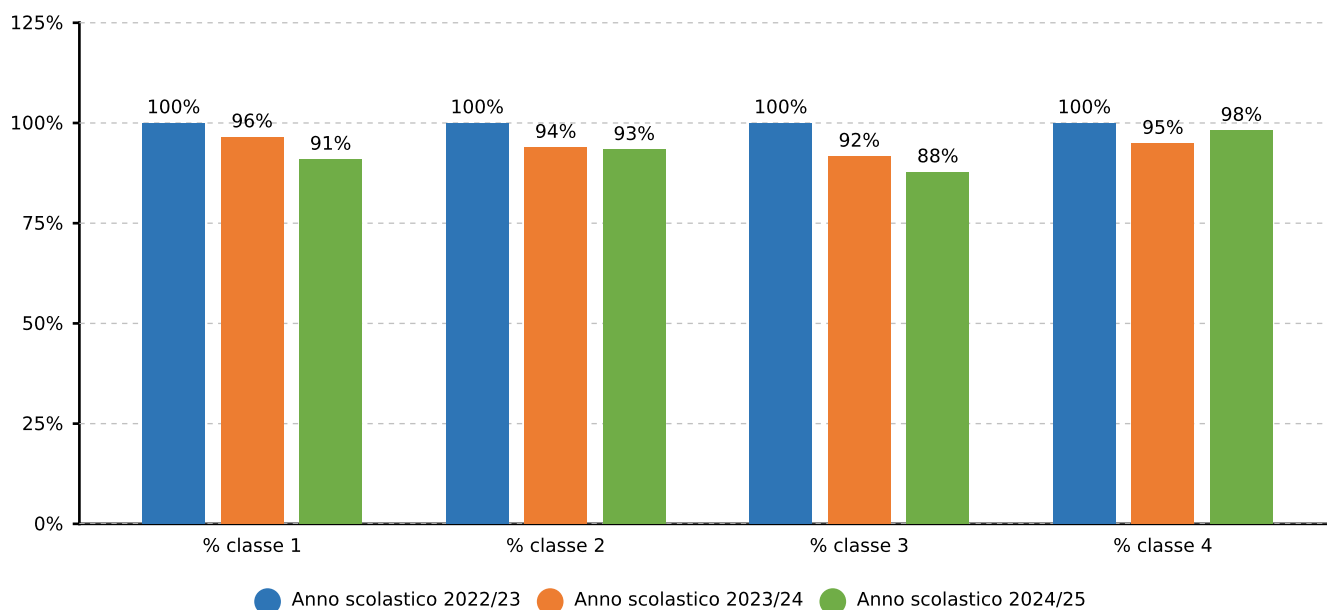
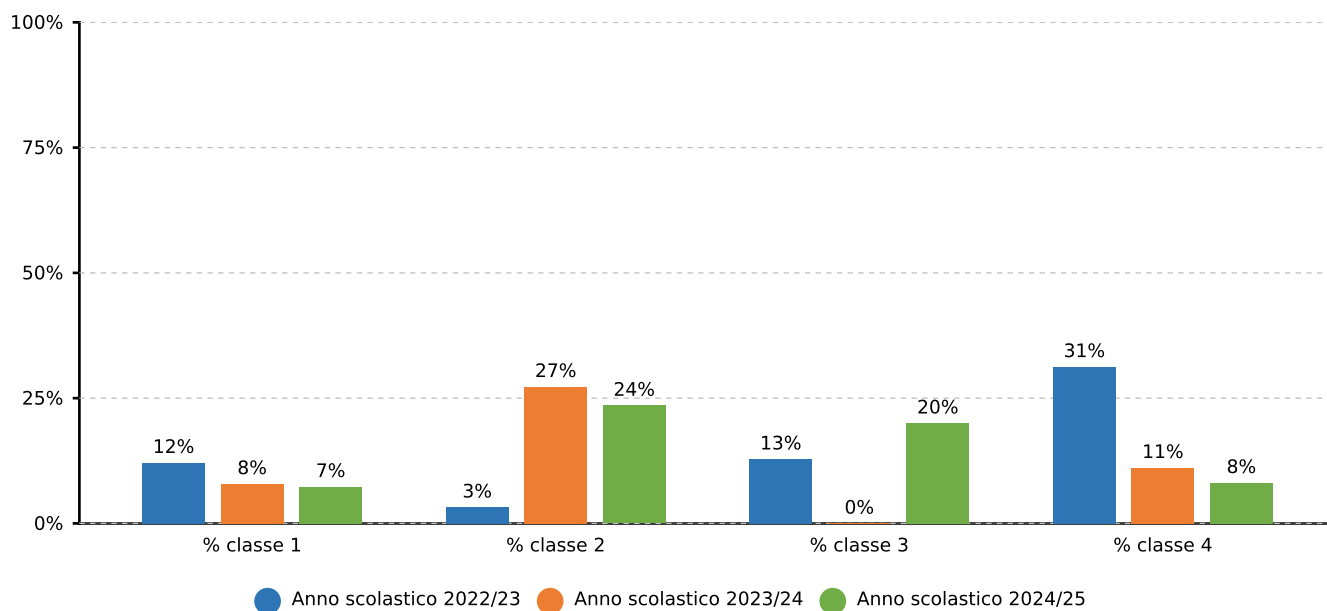


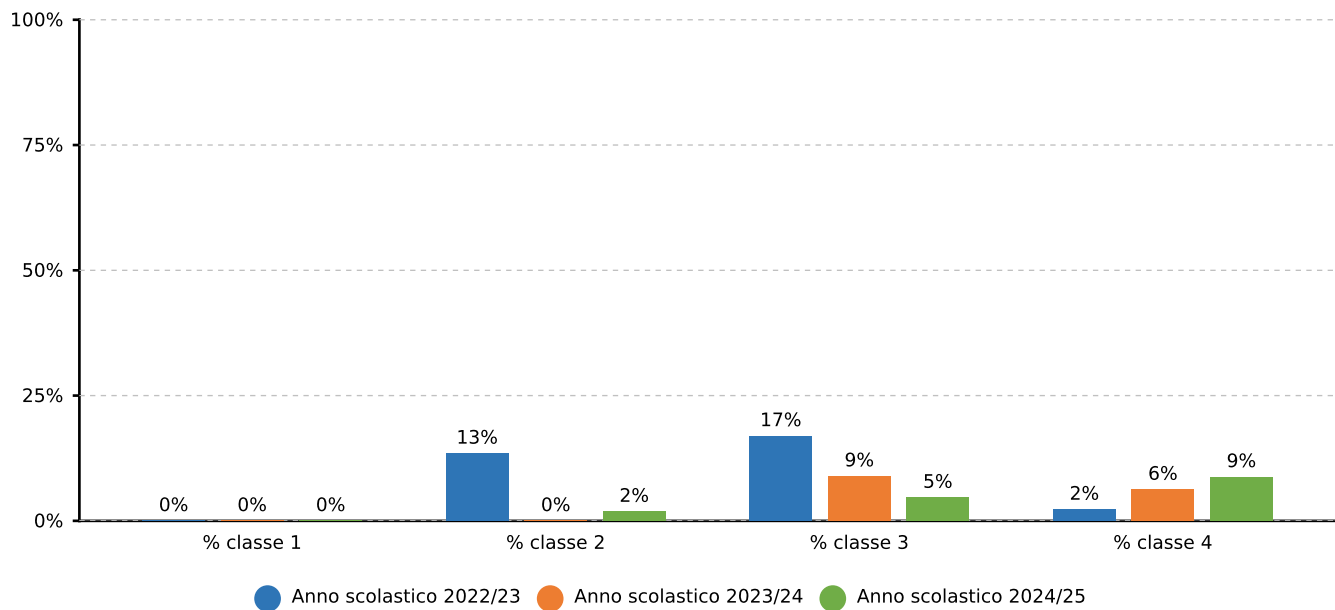
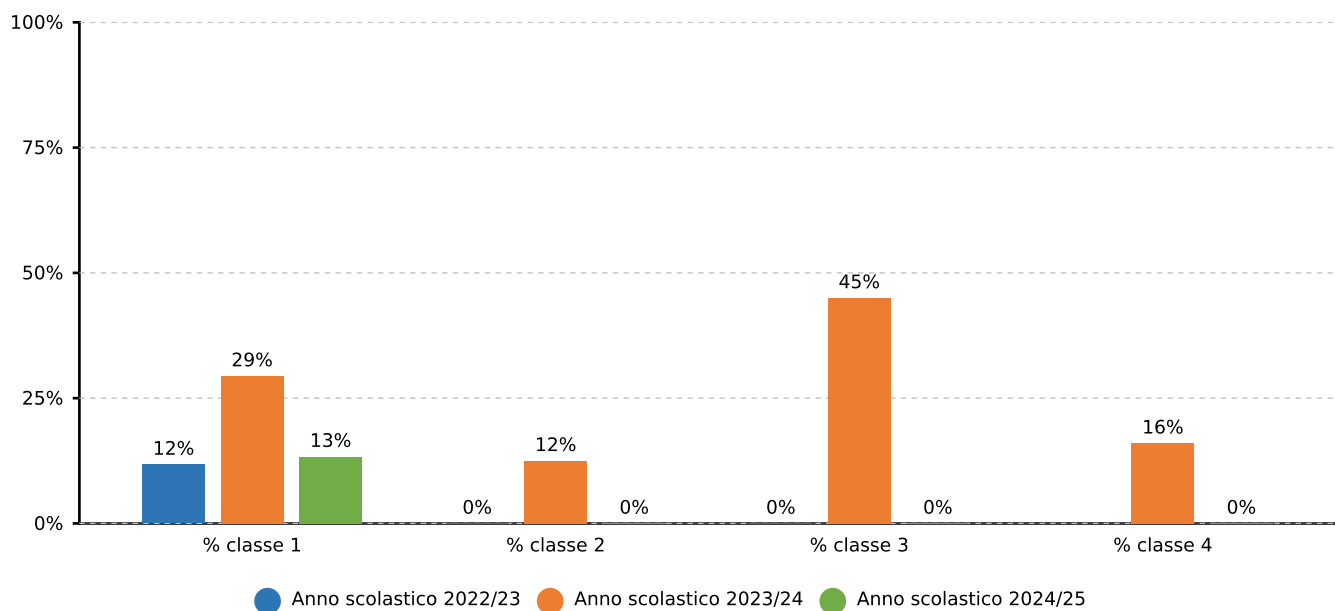
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

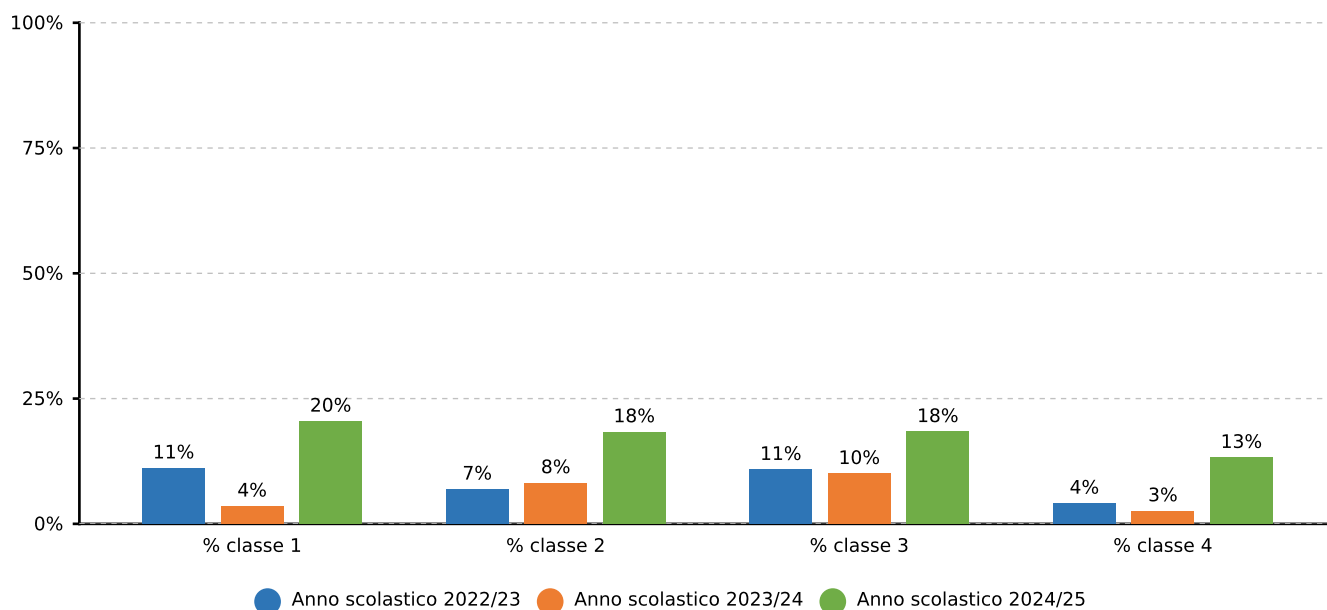



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI


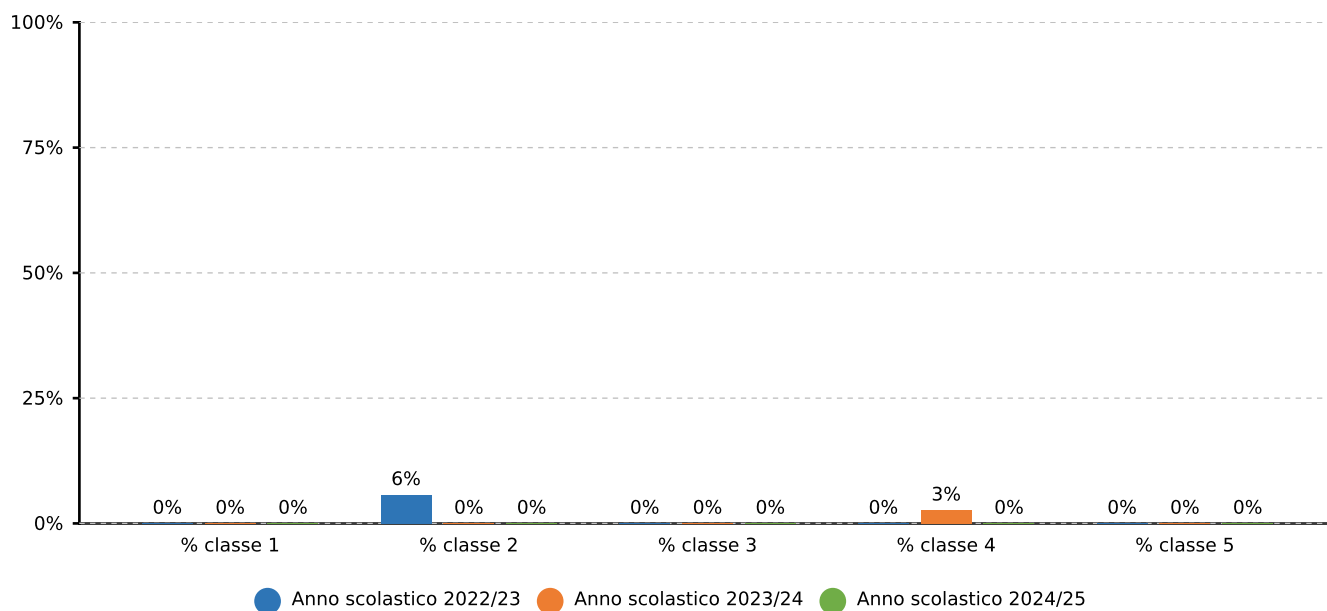

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

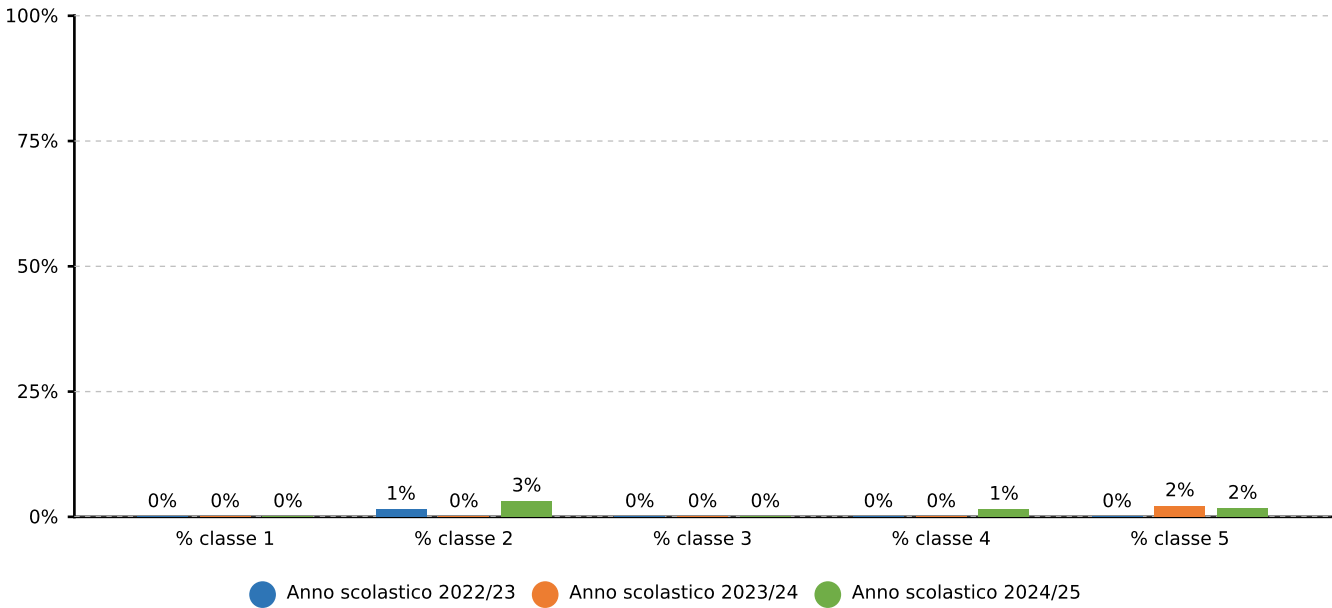


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

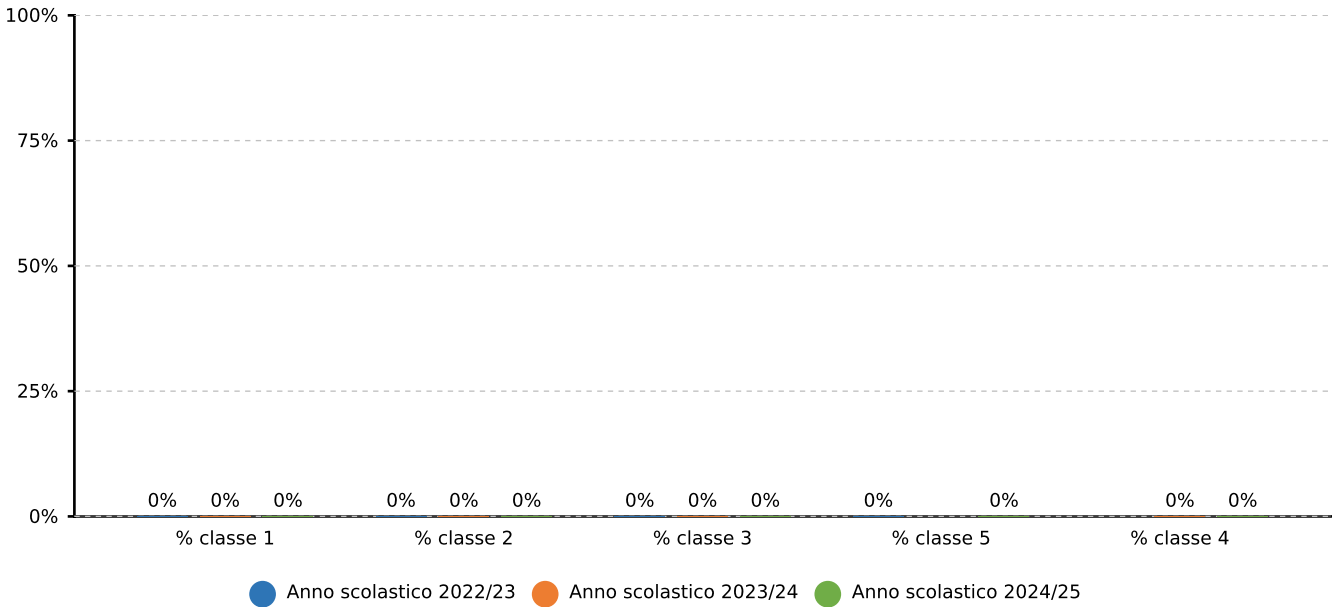




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

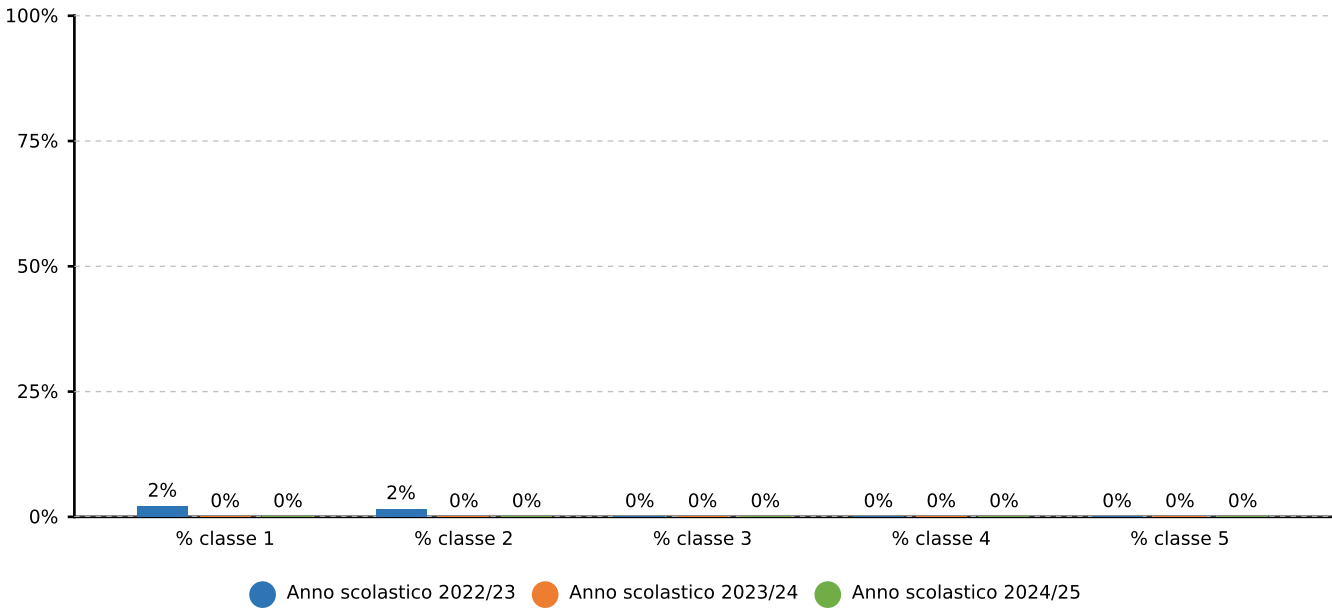


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

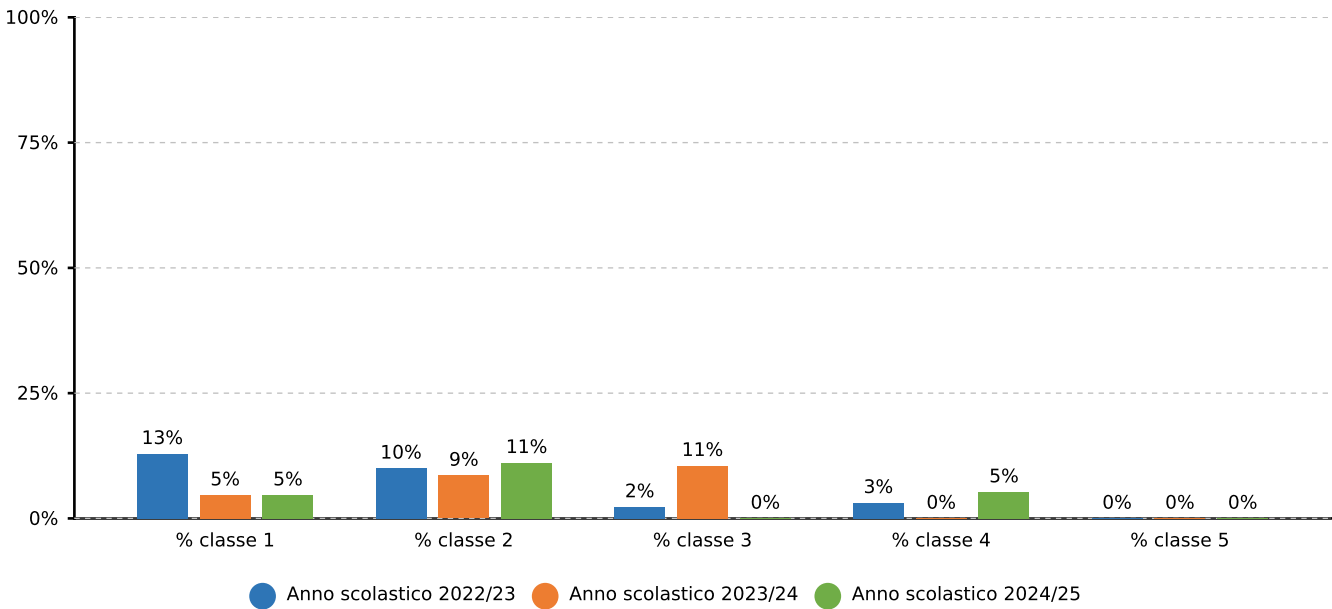




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

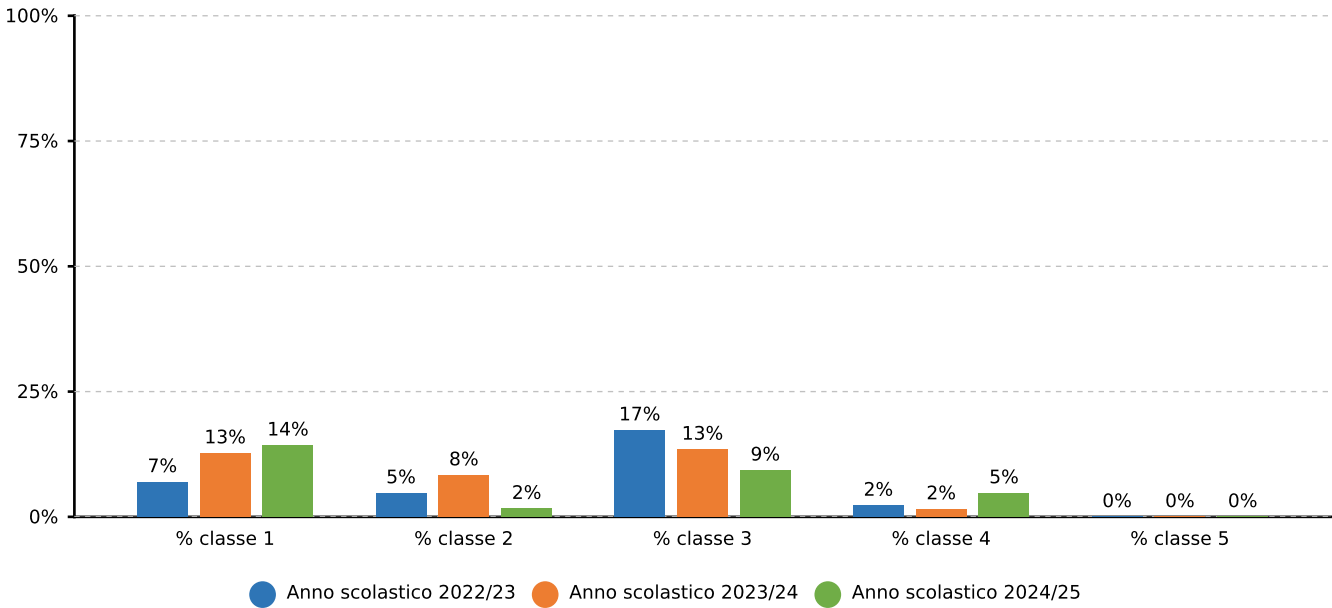


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

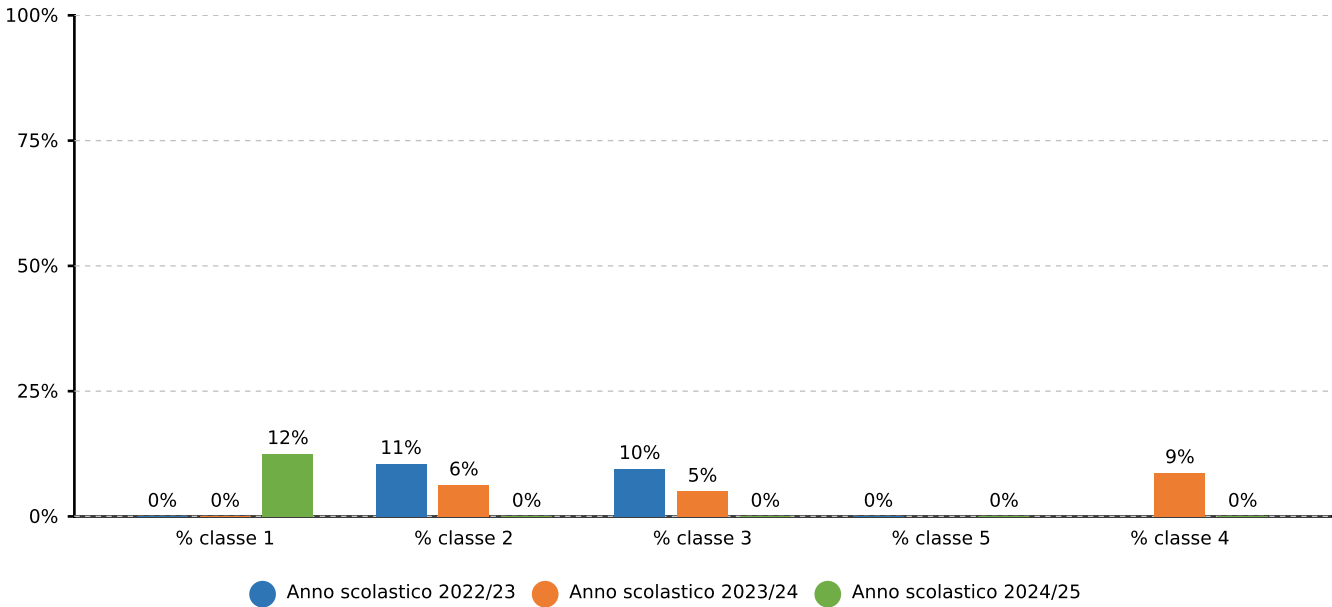


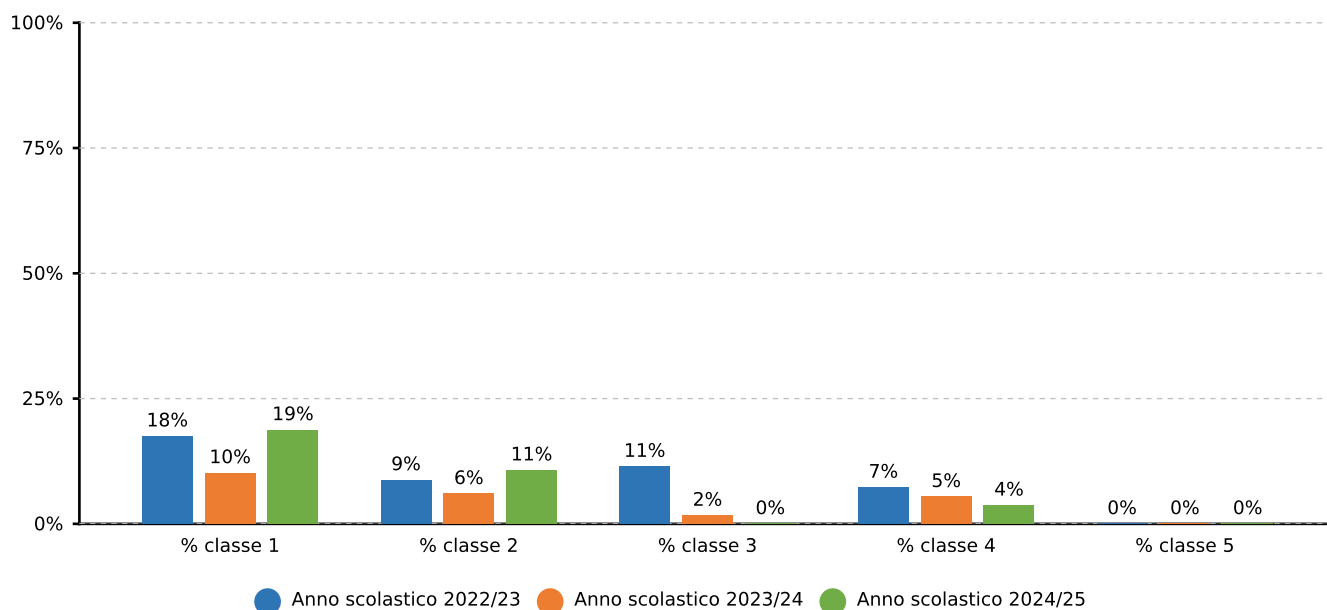
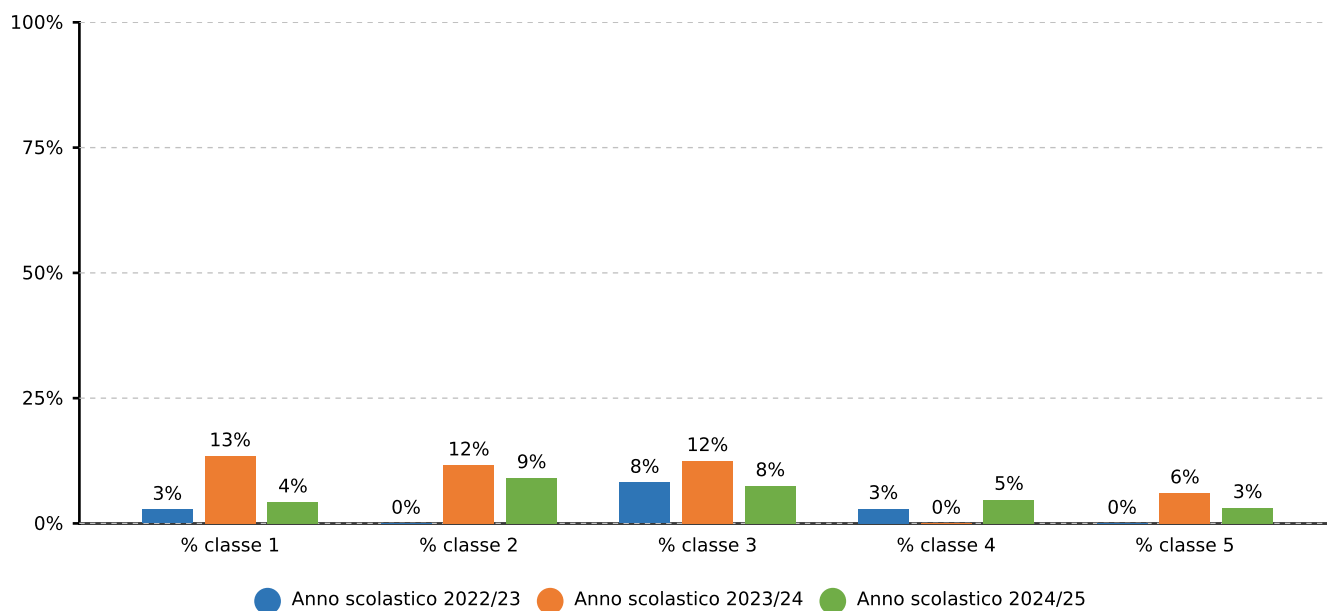


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



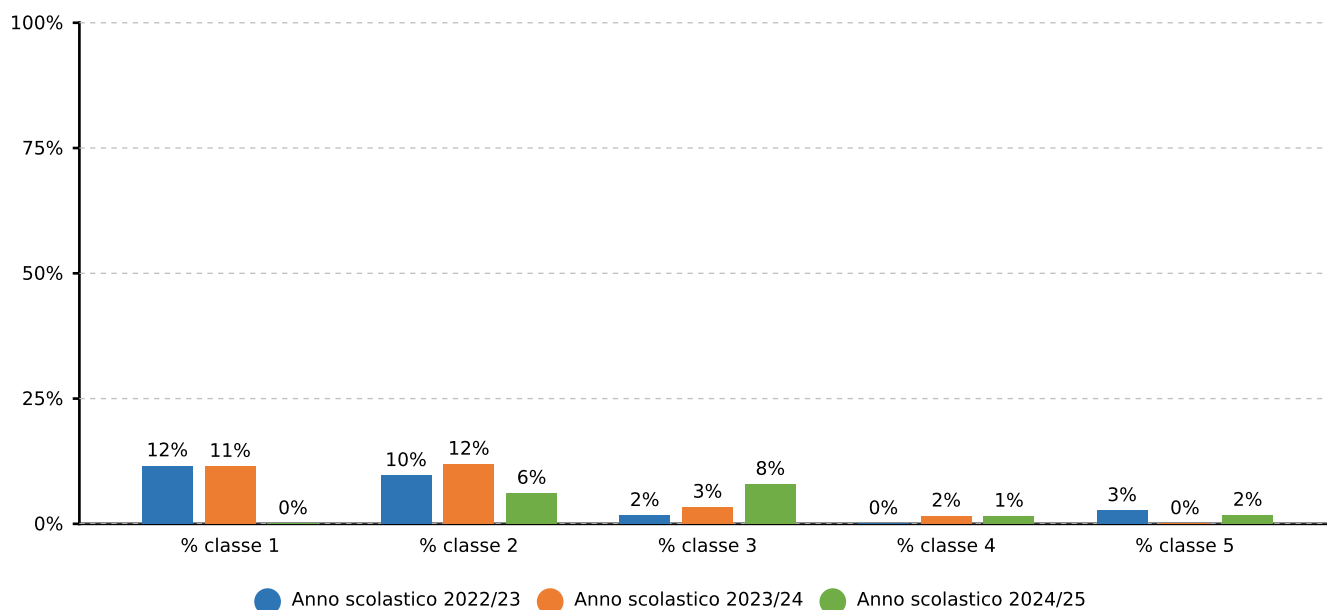
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI



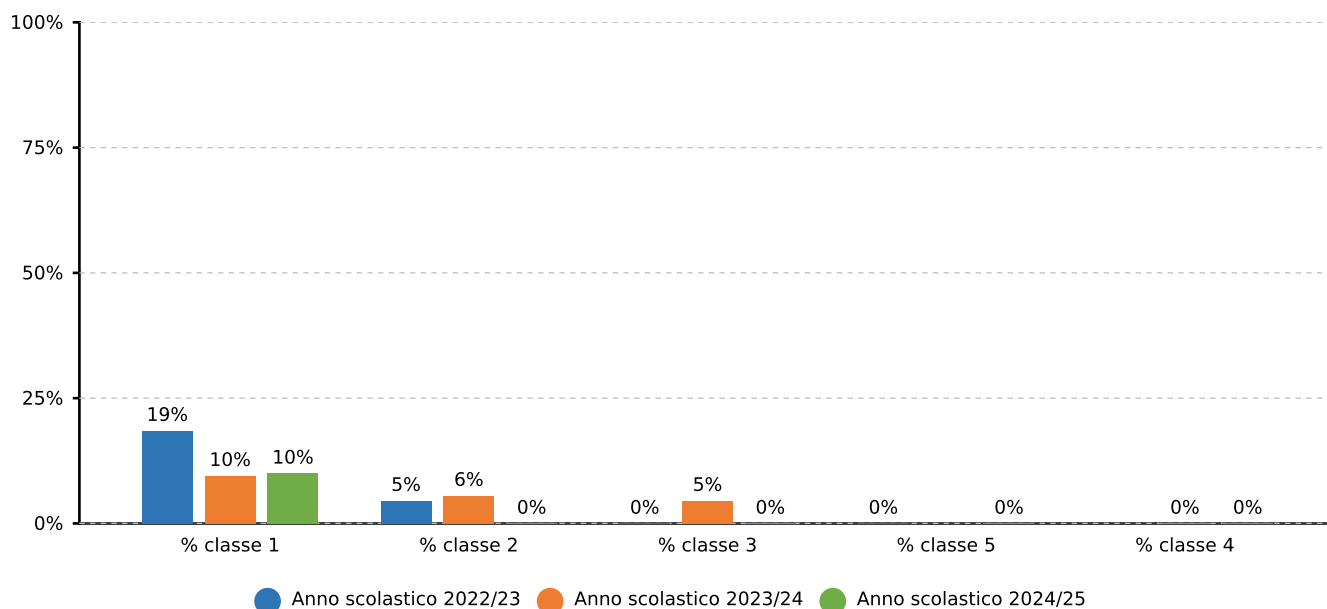

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

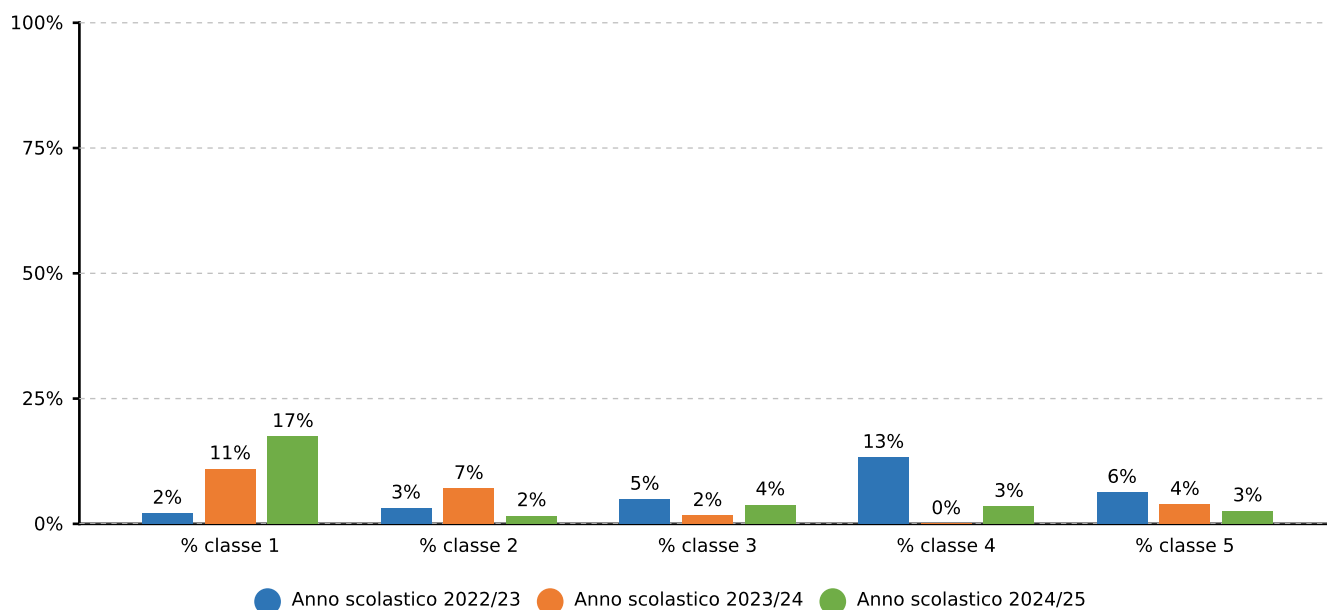


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli dei risultati scolastici degli studenti in area umanistica e scientifica

Traguardo

Riduzione dei debiti formativi e non ammissioni, valorizzazione delle eccellenze; Riduzione dei rischi della dispersione scolastica

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze di base in area umanistica e scientifica nasce dalla consapevolezza che diversi studenti dell'Istituto manifestano difficoltà nell'apprendimento delle basi logiche e deduttive nelle materie di indirizzo scientifico-tecnologico in modo particolare. Inoltre, i dati rilevati nelle prove standardizzate evidenziano che è necessario un intervento della scuola che migliori le prestazioni degli studenti in questo ambito in relazione ai risultati nazionali. Il progetto di potenziamento, dunque, guidando l'Istituto attraverso l'innovazione e la digitalizzazione, ha apportato delle modifiche sostanziali agli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.



Sono state avviate attività di mentoring, corsi di recupero, misure legate al potenziamento delle competenze di base attraverso le misure previste dal PNRR, nello specifico dal DM 170, dal DM 65, relativamente alle attività di laboratorio nell'ambito delle azioni STEM e DM 19.

Risultati raggiunti

Nel triennio gli studenti hanno approfondito le conoscenze in area umanistica e scientifica e hanno ampliato le conoscenze informatiche e dei linguaggi specifici attraverso i vari progetti messi in campo. Per quanto riguarda i corsi di potenziamento nel primo biennio predisposti dall'Istituto, aventi la finalità della riduzione delle carenze disciplinari si è registrata una buona partecipazione degli studenti in Matematica e in Inglese.

Effetti migliorativi, seppure da rafforzare, si sono registrati, confrontando gli ultimi esiti, anche nelle prove Invalsi.

Si registra, in tutti gli indirizzi, una elevata percentuale di ammissione alla classe successiva, elemento che indica una buona tenuta complessiva dei risultati scolastici. Tale dato risulta coerente con una progressiva riduzione o stabilizzazione dei debiti formativi, soprattutto negli indirizzi professionale e artistico, dove nell' a.s. 2024/25 i casi di sospensione del giudizio risultano fortemente ridotti o azzerati.

Particolarmente significativo è il dato relativo agli esiti dell'Esame di Stato, che evidenzia una progressiva valorizzazione delle eccellenze. In tutti i percorsi si osserva, nel tempo, un aumento delle fasce di voto medio-alte e alte (71–80, 81–90, 91–100 e 100 e lode), con una contestuale riduzione delle votazioni minime. Tale andamento indica un miglioramento complessivo delle competenze disciplinari, anche in ambito umanistico e scientifico.

Sul fronte della dispersione scolastica, i dati sugli abbandoni risultano estremamente contenuti in tutti gli indirizzi. In particolare, nel Liceo artistico non si registrano abbandoni nel triennio, mentre nei percorsi tecnici e professionali i valori restano prossimi allo zero, confermando l'efficacia delle azioni di inclusione, orientamento/riorientamento e potenziamento degli studenti.

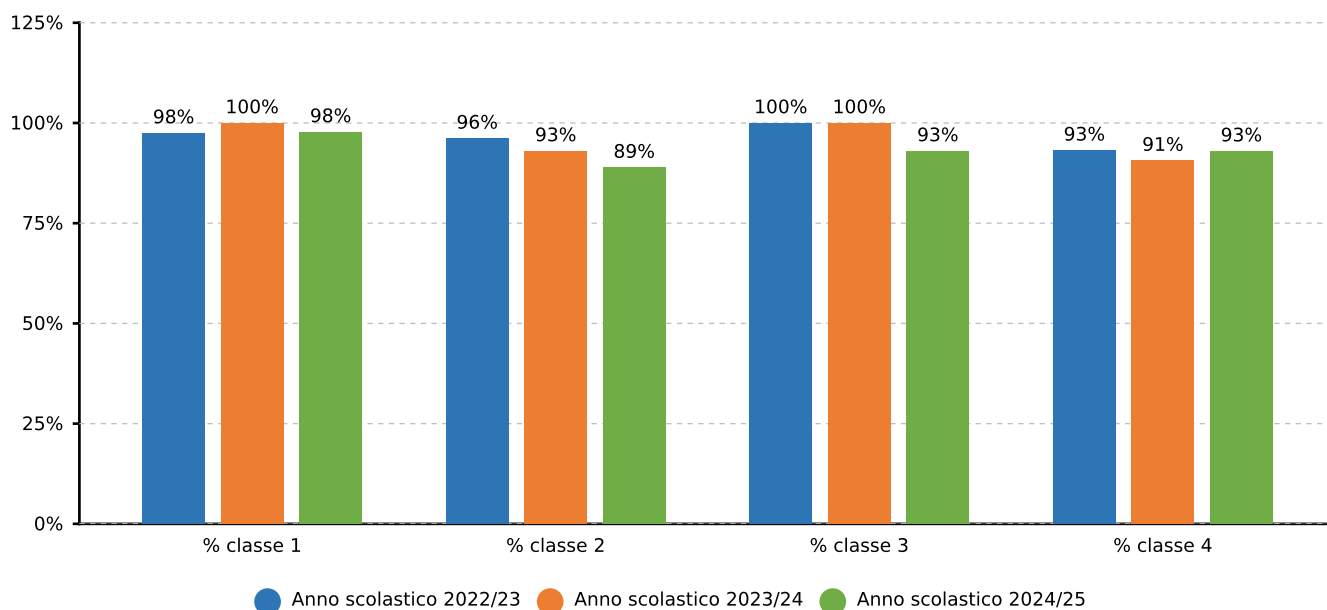
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

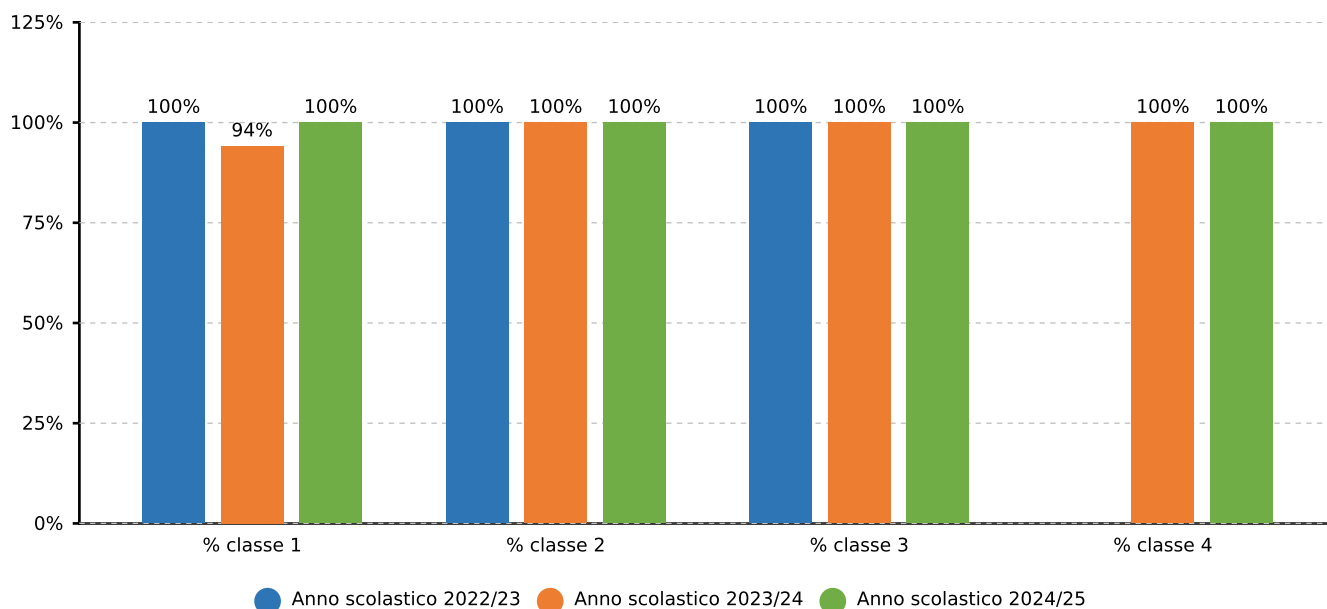


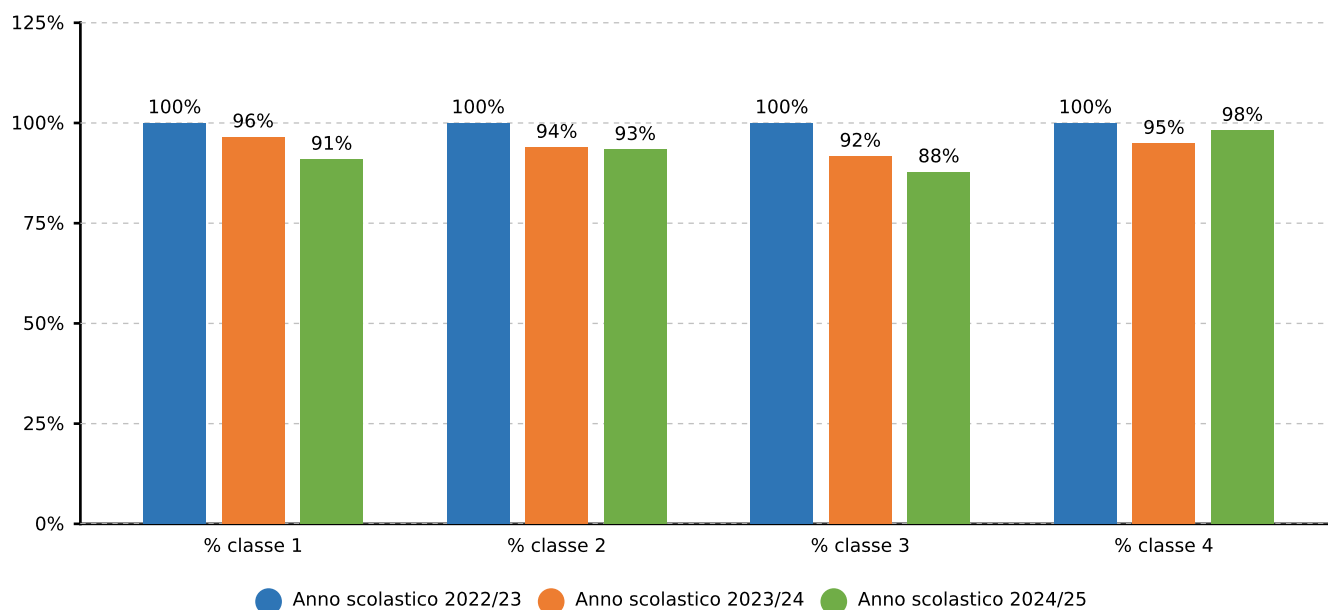
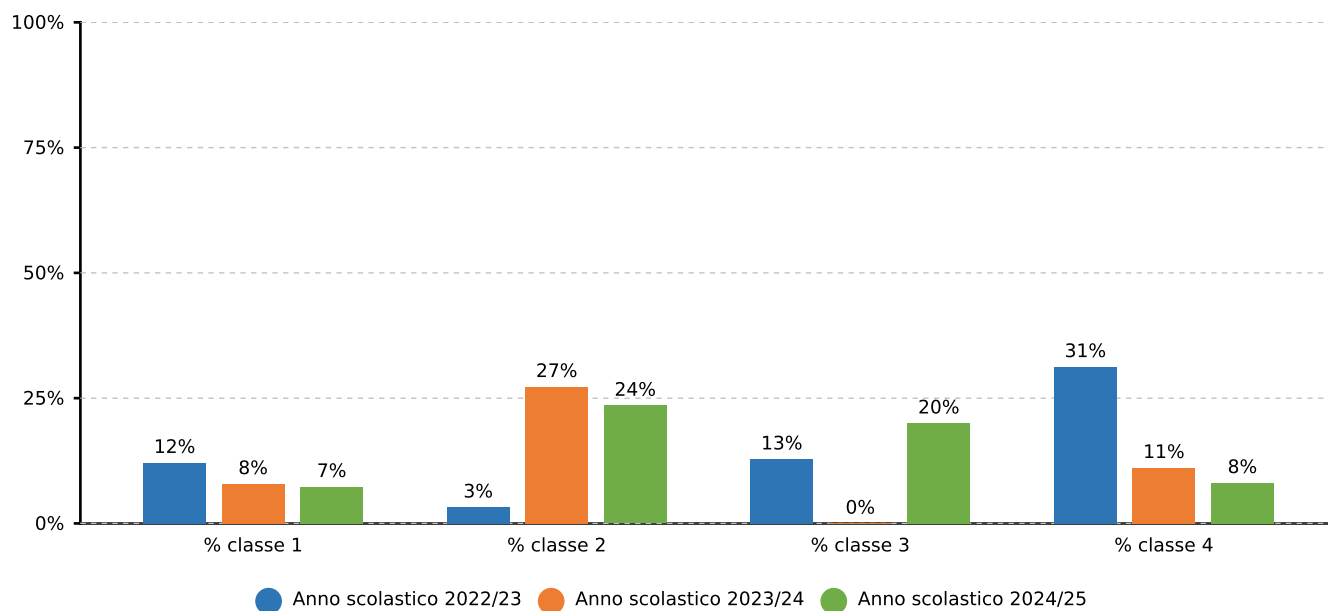


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



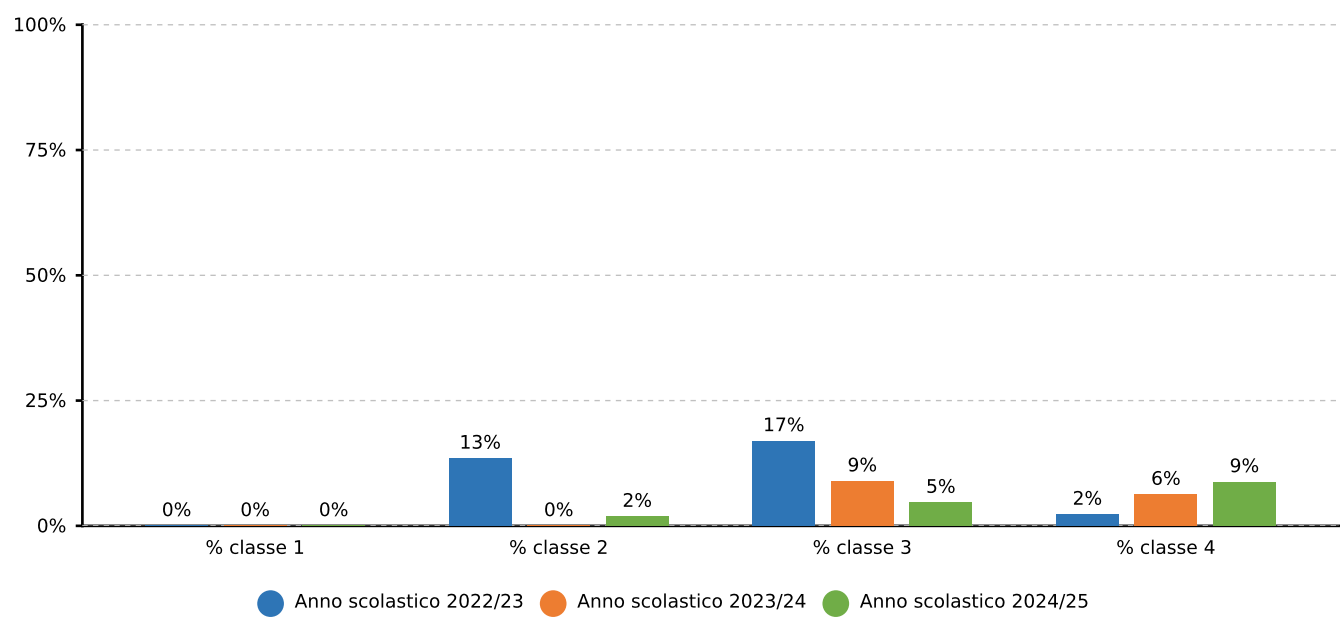
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI



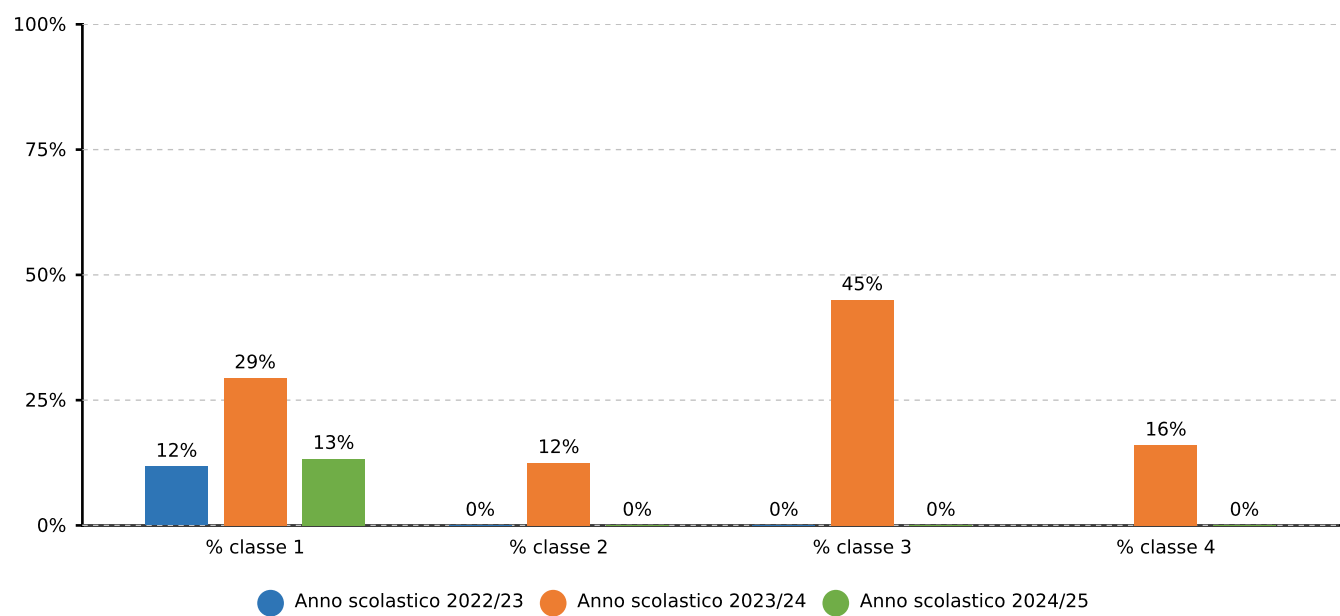

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI


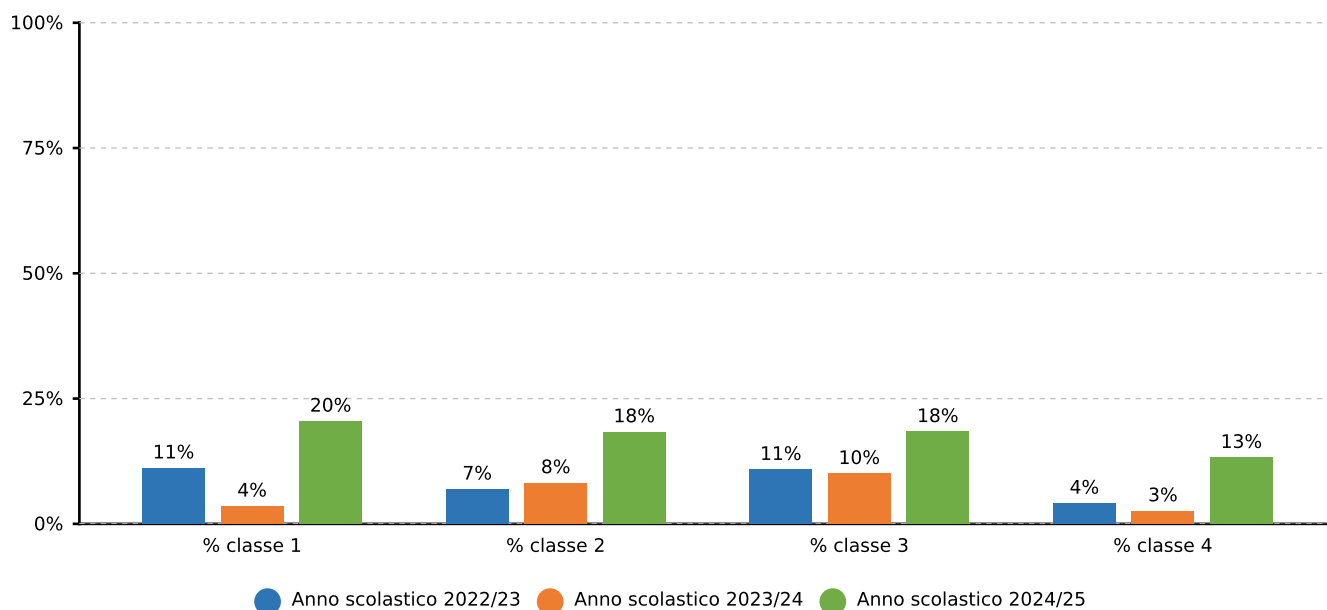
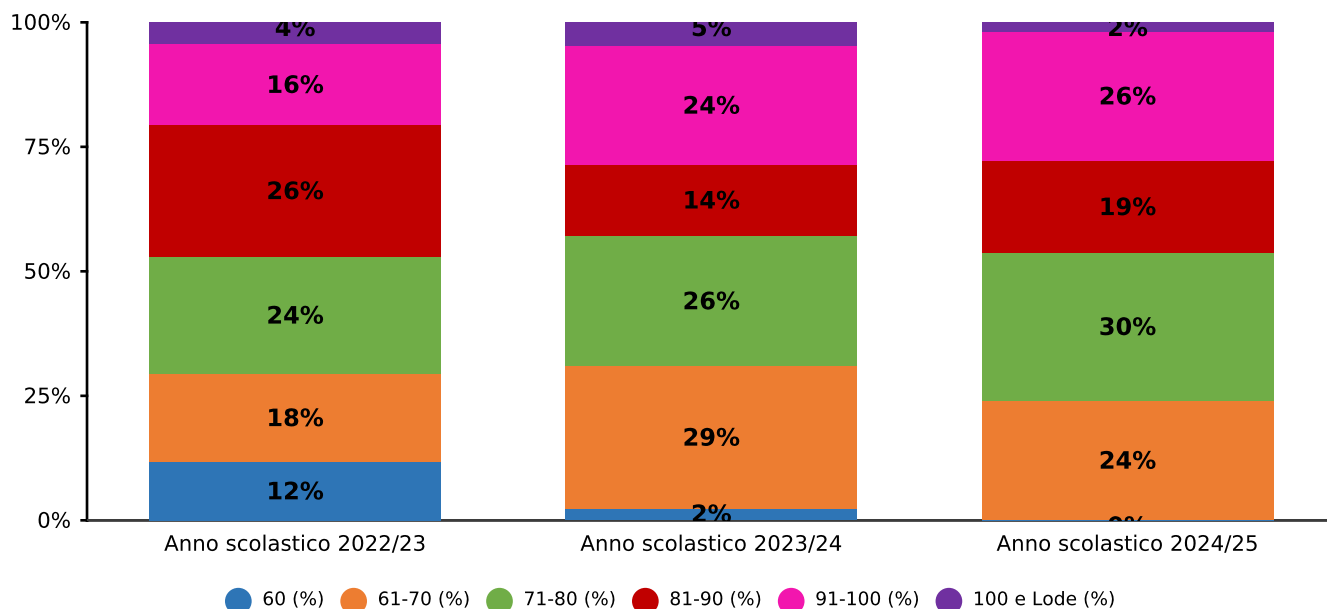


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



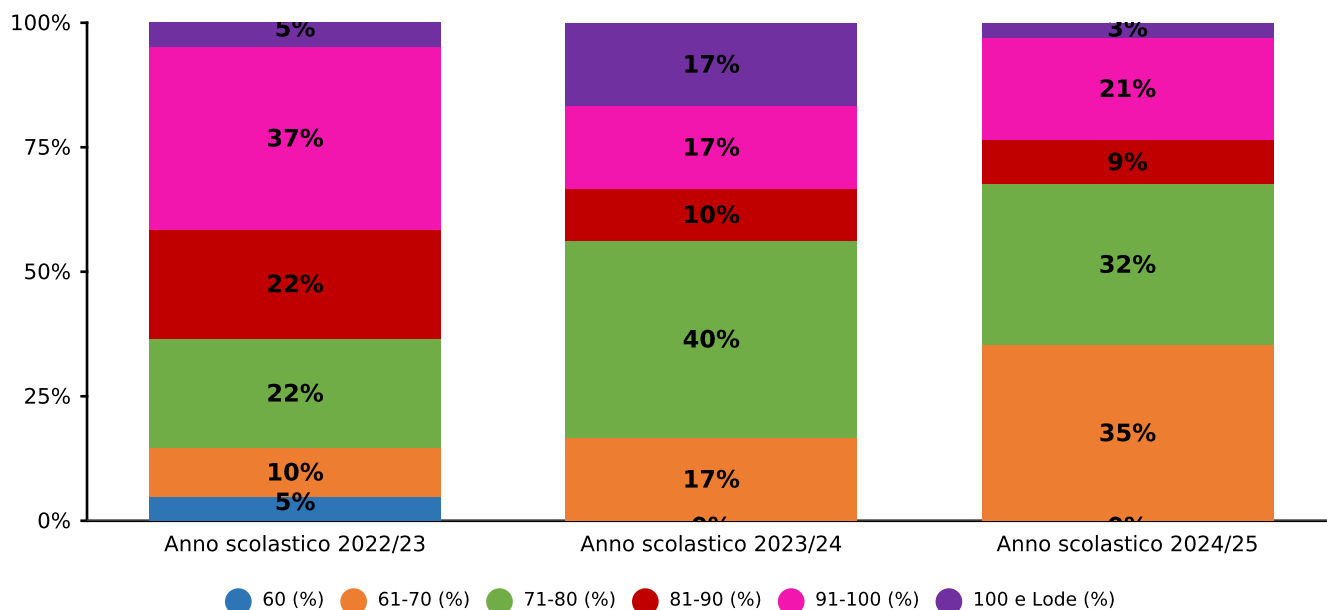
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI



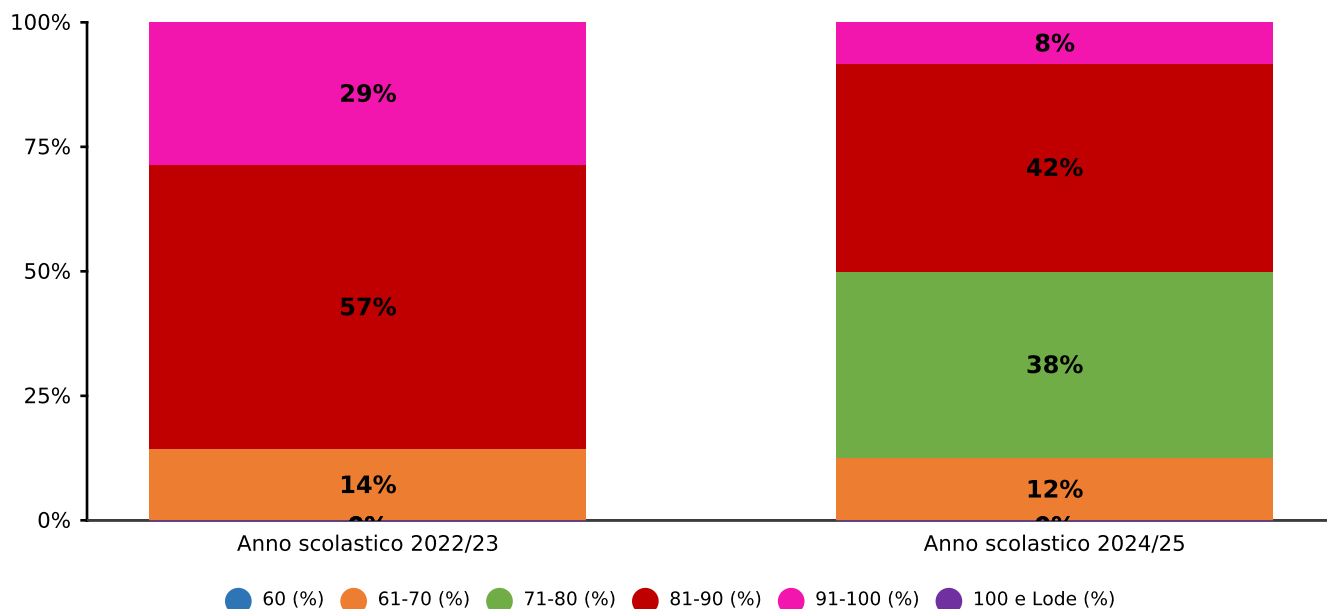

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

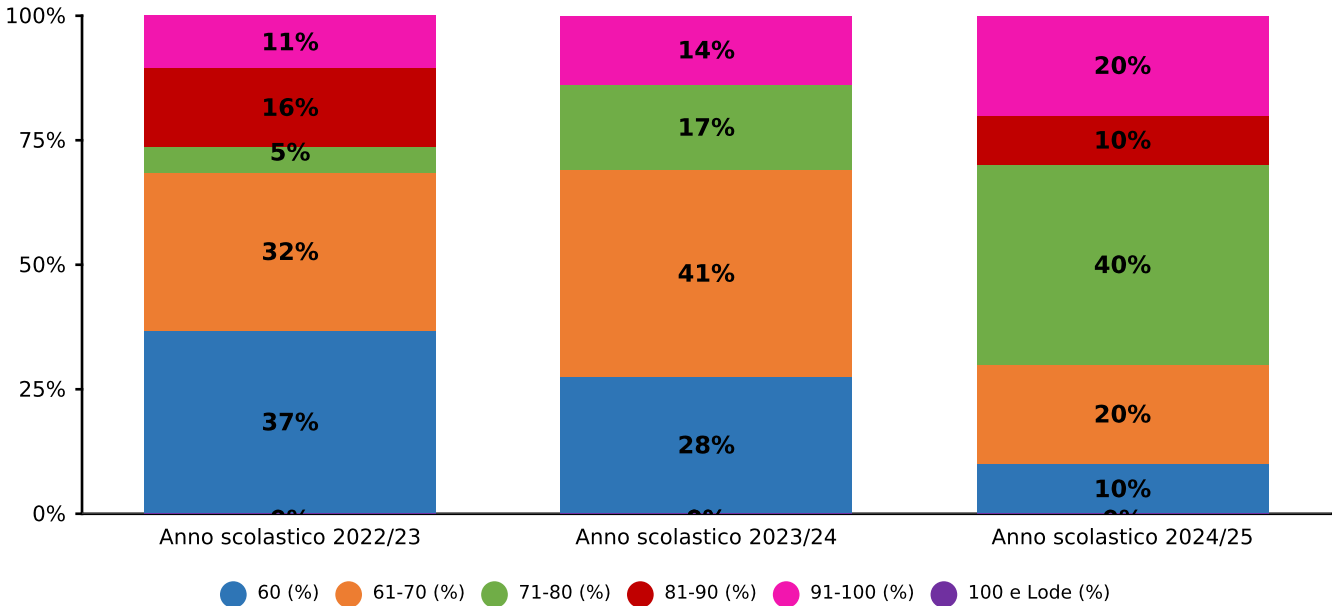


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

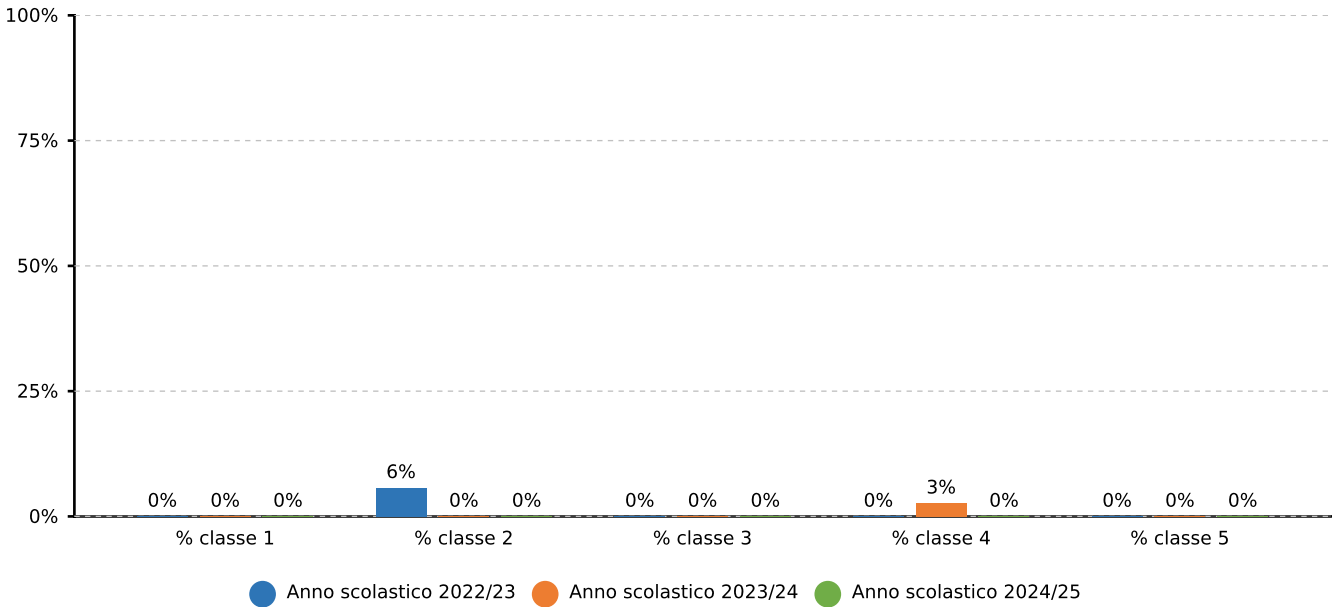




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

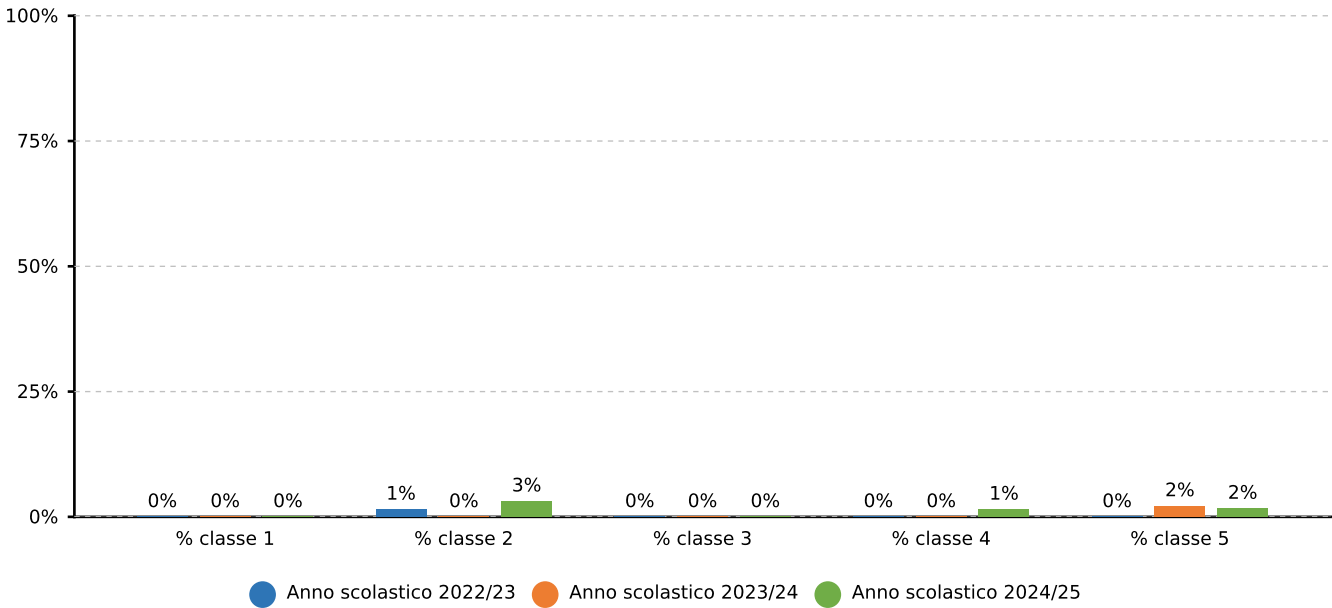


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

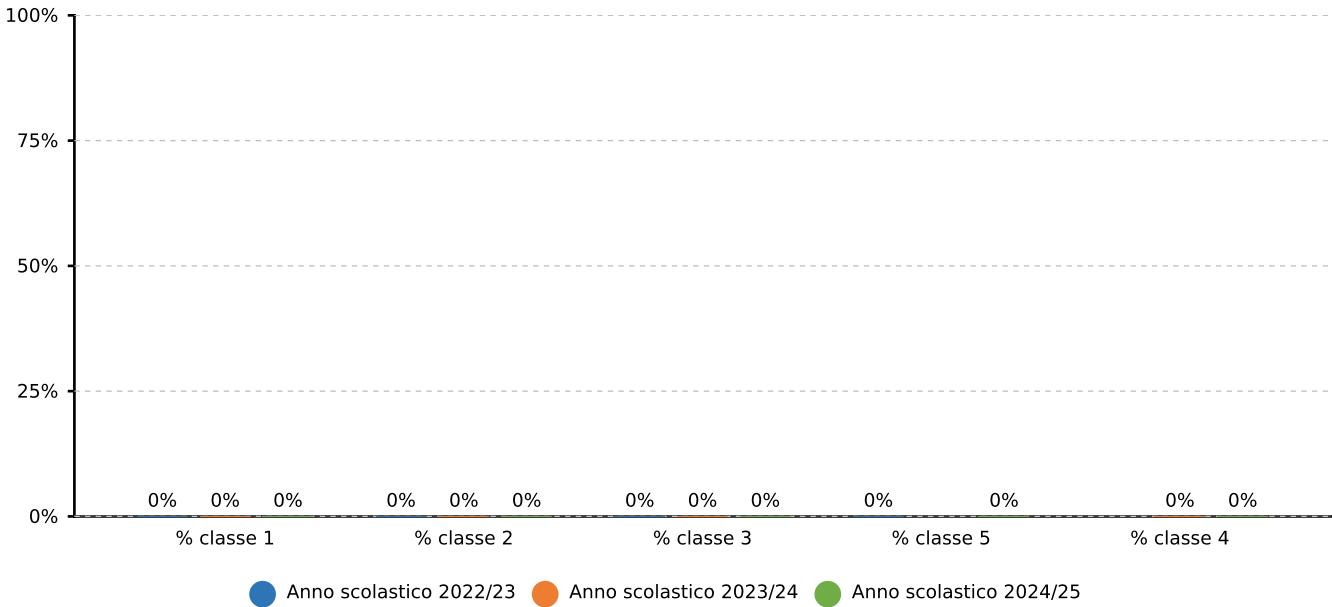




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

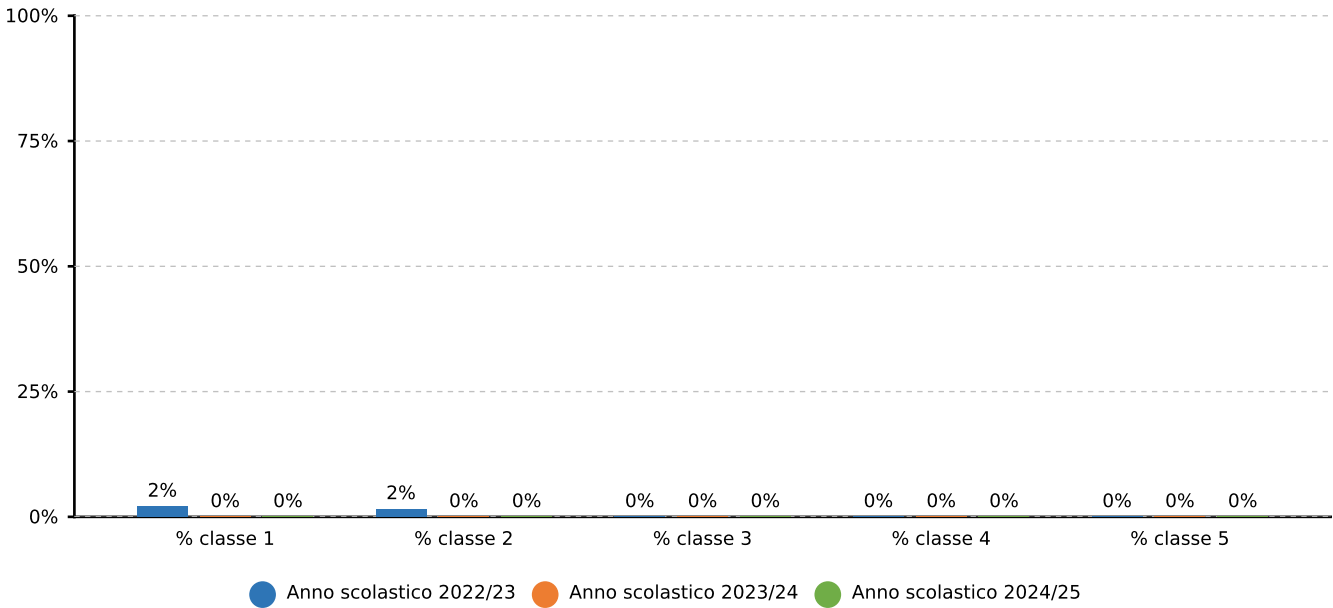


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti sia in Italiano che in Matematica per le classi seconde per avvicinarli a quelli nazionali delle scuole con background simile e miglioramento esiti delle classi quinte. Raggiungere livelli più soddisfacenti e ridurre le differenze per classi parallele dei diversi indirizzi e all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre il divario rispetto ai risultati di riferimento nazionali relativamente a italiano e matematica in particolare. Uniformare i livelli di competenza elevando i valori più critici a quelli più soddisfacenti.

Attività svolte

Gli studenti coinvolti sono stati sottoposti ad un training preliminare alla somministrazione delle Prove standardizzate Nazionali al fine di consentire da un lato una sensibilizzazione rispetto all'importanza strategica di questo strumento di certificazione delle competenze acquisite, dall'altro una maggiore preparazione sulle specifiche richieste dei compiti previsti attraverso simulazioni di prove sul modello Invalsi nelle discipline di Italiano e di Matematica.

Risultati raggiunti

Nello scorso anno scolastico hanno partecipato complessivamente 158 studenti per le due prove di grado 10 (93,5%) e 144 per le due prove di grado 13 (99%), in linea con la partecipazione dell'anno precedente (93% grado 10 e 100% grado 13)

Per quanto riguarda i risultati delle Prove, nel grado 10 si è registrato un miglioramento in Italiano (38,6% a livelli 3-5) e in Matematica (29,8%), ma i risultati rimangono sotto le medie nazionali.

Nel grado 13, si osserva un peggioramento significativo in Italiano (27,1% a livelli di accettabilità) e in Matematica (17,5%), con un alto numero di studenti in difficoltà.

Per quanto riguarda la comparazione dei risultati tra macro Indirizzi Scolastici, per il grado 10 il Liceo artistico ha ottenuto risultati positivi in Italiano (50%) e Matematica (35,7%), mentre nel grado 13, il Liceo artistico ha mostrato performance migliori in Italiano (45,8%) e Matematica (29,2%). mentre i risultati nel Professionale sono stati inferiori.

Da quanto detto, in conclusione si evince che i risultati evidenziano la necessità di interventi per migliorare le performance, in particolare nel grado 13, dove si registrano cali preoccupanti.

Evidenze

Documento allegato

Relazione sintetica..pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del livello di competenza conseguito in ambito linguistico e logico matematico nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di livelli superiori degli esiti delle prove nazionali Italiano/Matematica



Attività svolte

- Attivazione nei mesi di marzo e giugno 2024 e nei primi mesi dell' a.s. 2024/25 dei corsi pomeridiani per il rafforzamento delle competenze in italiano e matematica per gli alunni delle classi prime e seconde.
- Esercitazioni sul modello Invalsi.

Risultati raggiunti

L'analisi congiunta dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI di grado 10 (classi seconde) e di grado 13 (classi quinte) consente di valutare in modo più completo l'impatto delle azioni progettuali finalizzate all'innalzamento del livello di competenza linguistica e logico-matematica, nonché il grado di raggiungimento del traguardo del miglioramento degli esiti nelle prove nazionali di Italiano e Matematica. Per quanto riguarda il grado 10, i dati evidenziano segnali di miglioramento rispetto all'anno precedente, sia in Italiano sia in Matematica. In particolare, aumenta la percentuale di studenti collocati nei livelli 3-5 (accettabilità–eccellenza): in Italiano dal 37,6% al 38,6% e in Matematica dal 24,1% al 29,8%. Tali incrementi, pur contenuti, indicano una progressiva efficacia delle azioni di rinforzo delle competenze di base nel primo biennio.

Risultano inoltre significative le differenze tra macro-indirizzi, con performance migliori nel Liceo artistico, seguito dai percorsi tecnici, mentre il settore professionale presenta risultati più fragili, elemento utile per orientare interventi mirati già nelle classi iniziali.

Nel grado 13, nonostante un quadro complessivamente più critico, emergono elementi positivi nell'ambito linguistico, in particolare nelle prove di Italiano. La presenza di risultati eccellenti, seppur variabile nel tempo, rappresenta un ulteriore indicatore di potenzialità da valorizzare.

Accanto a tali elementi, l'analisi evidenzia criticità strutturali, più marcate nel grado 13. In Italiano e soprattutto in Matematica si registra un peggioramento rispetto all'anno precedente, con una riduzione significativa degli studenti nei livelli di accettabilità e un'alta concentrazione nella fascia più bassa, in particolare in Matematica, dove oltre la metà degli studenti risulta gravemente lacunosa.

Anche nel grado 10, nonostante i miglioramenti registrati, i risultati rimangono ampiamente inferiori alle medie nazionali, regionali e di macroarea, sia in Italiano sia in Matematica. Ciò indica che i progressi osservati non sono ancora sufficienti a colmare il divario con i benchmark di riferimento.

L'analisi conferma, soprattutto per la Matematica, la necessità di un rafforzamento delle strategie didattiche, in particolare nei percorsi tecnici e professionali, dove le difficoltà tendono a consolidarsi nel passaggio dal biennio al triennio.

Nel complesso, le attività messe in atto hanno raggiunto il traguardo in modo parziale. I dati del grado 10 mostrano segnali incoraggianti di miglioramento iniziale, mentre quelli del grado 13 evidenziano la difficoltà di consolidare nel tempo le competenze linguistiche e logico-matematiche. Le evidenze raccolte confermano la necessità di interventi sistematici, continui e verticali, capaci di incidere precocemente sulle fragilità e di accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso scolastico, al fine di conseguire un innalzamento più stabile e diffuso degli esiti.

Evidenze

Documento allegato

Rilevazionegrado13-2024.2025.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, l'educazione alla legalità nelle attività didattiche; favorire il coinvolgimento degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e/o di peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario.

Traguardo

Tenere comportamenti coerenti con il regolamento di Istituto. Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione ruoli e responsabilità, rispetto delle regole, attività di cura di spazi comuni); Aumentare la coerenza tra il voto di comportamento e cittadinanza e costituzione

Attività svolte

Nell'a.s. 2022/23:- "PERCORSI DI LEGALITÀ", progetto di lettura e di dialogo istituzionale sul tema della legalità con la partecipazione al Festival Nazionale della Legalità - "Legalltria";

- RACCONTARE IN DIGITALE: dietro le quinte del prestigioso Festival della Valle d'Itria".

Nell'a.s. 2023/24: l'ISS "L. DA VINCI" ha rinnovato il progetto di - "PERCORSI DI LEGALITÀ", e ha svolto altre progettualità come:

- "UN SORRISO SENZA FRONTIERE", in concorso a "ImmagineEU Contest", per promuovere il diritto alla salute dentale;

- "ADOTTA UN ALVEARE: MODELLO DI BIODIVERSITÀ E VIRTÙ CIVICHE", percorso multidisciplinare di educazione civica sul tema dell'educazione ambientale;

- "PORTE APERTE ALL'ARTE E ALLA CULTURA", dedicato Giornate Europee del Patrimonio".

- "CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI";

- "I GIOVANI STUDENTI QUALE FINESTRA E I GIOVANI SUL MONDO E DEL MONDO", un progetto sull'accoglienza da parte degli alunni dell'indirizzo turistico che ha ospitato un cerimoniere.

Nell'a.s. 2024/25: l'ISS "L. DA VINCI" ha realizzato diverse progettualità presenti nel PTOF afferenti al curriculum di Educazione Civica tra cui:

- "I SEMI DELL'ETICA";

- "IO PENSO LEGALE"+ CONCORSO DI IDEE SUL REIMPIEGO SOCIALE DI UN BENE CONFISCATO ALLA MAFIA, un progetto rivolto a tutte le classi quarte di ogni indirizzo con il quale l'Istituto ha aderito ad un concorso di idee su una proposta di reimpiego sociale di un bene confiscato alla mafia (Legge 109/96), presente nel territorio comunale, ovvero la sede dell'ex istituto per Geometri. Il 18 marzo 2025 il nostro istituto ha inoltre ospitato un rappresentante dell'associazione "LIBERA contro le mafie" in un evento sulla criminalità organizzata, che ha visto una partecipazione attiva della scolaresca coinvolta, in cui è stata approfondita la conoscenza della legge 109/96 riguardante la confisca dei beni sottratti alle mafie;

- "MEDITERRANEO, MARE NOSTRUM: CROCEVIA DI SCAMBI CULTURALI ED ECONOMICI", il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze di tutti gli indirizzi dell'istituto, che ha esaminato tematiche di attualità sul diritto di asilo e sulla cittadinanza italiana, custode della biodiversità marina sul nostro Pianeta, messa a rischio dalle attività dell'uomo. La nostra scuola ha organizzato un incontro con un esperto della protezione civile, portando agli studenti anche la testimonianza di volontari e di migranti, e ha partecipato anche al progetto europeo "Citizen science: ricercatori per un giorno", visitando il Centro euromediterraneo dei cetacei e del mare "KETOS" ed infine organizzando un'uscita didattica sul Mar Ionio, a bordo di catamarani da ricerca.

- "PARLARE PER CONQUISTARE: l'Arte della Comunicazione Efficace nell'Era Digitale" sulle competenze non cognitive.

- "PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE, PRIMO SOCCORSO EBLIS-S", un progetto per le classi terze sulla salute e sulla cittadinanza attiva che rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra scuola e territorio.

Risultati raggiunti

Tra i risultati conseguiti, l'istituzione ha potuto constatare nel triennio una:

- buona partecipazione alla cultura della legalità e alla solidarietà promossa mediante la divulgazione di principi, valori e azioni di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;



- sviluppo di una coscienza civile nella pratica quotidiana mediante la promozione di azioni di legalità. Nell'a.s. 2023/24: Il nostro istituto è risultato vincitore del Primo e del Terzo posto nella categoria Juniores nei "Campionati Sportivi Studenteschi".
- Nell'a.s. 2024/25: Il progetto "I semi dell'etica" è risultato vincitore del primo posto al progetto promosso dal MECS (Movimento per l'Etica, la Cultura e lo Sport) in collaborazione con Martina Calcio 1947 SSD. I nostri studenti si sono distinti anche nella fase finale dell'Eticampionato nazionale, svoltosi il 10 e l'11 maggio al CPO "Giulio Onesti" di Roma.
- Gli elaborati realizzati dagli alunni del corso CAT relativi al concorso collegato al progetto "Io penso legale", valutati da un'apposita commissione formata dal Dirigente scolastico e da un esponente dell'associazione "Libera", hanno ottenuto un prestigioso riconoscimento.
- Il progetto "Parlare per conquistare" è stato selezionato come "esperienza didattica innovativa di eccellenza" dal Comitato Scientifico della quinta edizione del Festival dell'Innovazione Scolastica (5-7 sett.2025).

Evidenze

Documento allegato

AttivitàIISDAVINCI Triennio2022-2025.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Raggiungere consapevolezza delle proprie aspettative per la scelta della formazione universitaria.

Traguardo

Consapevolezza delle scelte effettuate in campo universitario.

Attività svolte

Attività svolte nell'a.s. 2022/2023:

- PCTO in cui è stata data rilevanza alla figura del docente tutor come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile. I PCTO hanno previsto una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa) e hanno contemporato:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Attività svolte negli anni scolastici 2023/24 e 2024/25: moduli di orientamento formativo per le classi V che hanno previsto:

-Partecipazione all'orientamento universitario: salone dello studente, università private, enti che si occupano di ricerca e orientamento. Partecipazione agli incontri con ITS ACCADEMY del territorio.

-Incontri con aziende, professionisti, agenzie formative del territorio, forze armate, associazioni di categoria, ordini professionali.

-Partecipazione alle attività anche erogate dai dipartimenti universitari, aziende, enti territoriali.

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole.

Risultati raggiunti

Sul fronte dell'occupazione post-diploma, i dati di Eduscopio 2025 confermano il Leonardo da Vinci con il 49,42%, anche se in leggero calo rispetto al 50,53% dell'anno precedente. L'altra metà degli studenti prosegue gli studi in ambito universitario.

Nell'a.s. 2022/23 degli studenti diplomati al Tecnico-Economico il 45% non si sono immatricolati, il 5% si sono immatricolati e non hanno superato il primo anno, il 50% si sono immatricolati e hanno superato il primo anno. Le scelte compiute dai diplomati che si sono immatricolati hanno previsto scelte coerenti con il proprio titolo di diploma (52% economico-statistica e 8,1% giuridico-politica), invece le altre scelte hanno previsto: il 19,5% umanistica, 8,1% scientifica, 6,5% sociale, 2,4% tecnica, 1,6% sanitaria, 1,8% scienze motorie. Hanno scelto atenei vicini per proseguire gli studi il 52,8% UnibaBa e il 14,6% Unisalento, hanno scelto altre università il 27,7% e UNIPR il 4,9%.

Nell'a.s. 2023/24 degli studenti diplomati al Tecnico-Economico il 44% non si sono immatricolati, il 7% si sono immatricolati e non hanno superato il primo anno, il 49% si sono immatricolati e hanno superato il primo anno. Le scelte compiute dai diplomati che si sono immatricolati hanno previsto scelte coerenti con il proprio titolo di diploma (47,5% economico-statistica e 11,5% giuridico-politica), invece le altre scelte hanno previsto: il 22,1% umanistica, 8,2% sociale, 4,1% scientifica, 3,3% tecnica, 2,5% scienze motorie, 0,8% sanitaria. Hanno scelto atenei vicini per proseguire gli studi il 48,4% UnibaBa e il 18,9% Unisalento, hanno scelto altre università il 23,7%, UNITO il 4,9% e il 4,1% UNIROMA1.

Nell'a.s. 2024/25 degli studenti diplomati al Tecnico-Economico il 47% non si sono immatricolati, l'8% si



sono immatricolati e non hanno superato il primo anno, il 45% si sono immatricolati e hanno superato il primo anno. Le scelte compiute dai diplomati che si sono immatricolati hanno previsto scelte coerenti con il proprio titolo di diploma (43% economico-statistica e 14% giuridico-politica), invece le altre scelte hanno previsto: il 24,3% umanistica, 8,4% sociale, 3,7% scienze motorie, 2,8% scientifica, 2,8% tecnica, 1% sanitaria. Hanno scelto atenei vicini per proseguire gli studi il 45,8% UnibaBa e il 17,8% Unisalento, hanno scelto altre università il 25,2%, UNIPR il 5,6% e UNITO il 5,6%.

Nell'a.s. 2024/2025 degli studenti diplomati al Tecnico-Tecnologico il 61% non si sono immatricolati, il 13% si sono immatricolati e non hanno superato il primo anno, il 26% si sono immatricolati e hanno superato il primo anno. Le scelte compiute dai diplomati che si sono immatricolati hanno previsto scelte coerenti con il proprio titolo di diploma (81,5% tecnica) invece le altre scelte hanno previsto: il 7,4% giuridico-politica, il 3,7% economico-statistica, il 3,7% scientifica, il 3,7% umanistica. Hanno scelto atenei vicini per proseguire gli studi il 70,4% POLIBA, il 7,4% UnibaBa, hanno scelto altre università il 22,2%.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeEduscopio.pdf



Prospettive di sviluppo

Prospettive di sviluppo

L'IISS "Leonardo da Vinci" ha come finalità primaria il successo formativo dei suoi studenti ed è in quest'ottica che valuta gli esiti della sua progettualità passata e imposta la progettualità del futuro.

L'IISS "Leonardo da Vinci" per il triennio 2025-2028 si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare i risultati nelle discipline di matematica e italiano nelle prove standardizzate (INVALSI).
- Ridurre le sospensioni di giudizio a fine anno scolastico, nel mese di giugno, intervenendo durante l'anno scolastico con l'attivazione dei corsi di recupero o altre azioni in itinere orientate al recupero delle competenze, mentre, per il primo biennio migliorando le azioni di ri-orientamento
- Sviluppare e condividere le metodologie didattiche innovative.
- Incentivare le attività relative alle STEM, sfruttando la formazione derivante dalle azioni del PNRR.

Le azioni del PNRR, di cui è stata destinataria questa Istituzione scolastica, permetteranno altresì una continuità per quanto attiene la formazione del personale scolastico grazie anche all'incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola.

In sintesi, l'IISS "L. da Vinci" di Martina Franca si propone come obiettivo l'ottimizzazione dell'efficacia della propria offerta formativa orientata al miglioramento della preparazione delle studentesse e degli studenti e affinché ciò sia possibile si ritiene significativo l'apporto derivante dal legame scuola-territorio.